GeoMax Zoom10





Versione 1.0 Italiano



Introduzione

Acquisto

Congratulazioni per aver acquistato un'unità GeoMax Zoom10.



Il presente manuale contiene importanti indicazioni per la sicurezza, oltre alle istruzioni per l'installazione e l'utilizzo dello strumento. Per ulteriori informazioni consultare la sezione "1 Prescrizioni per la sicurezza".

Prima di accendere lo strumento leggere attentamente il Manuale d'uso.

Per garantire la sicurezza durante l'uso del sistema, attenersi anche alle indicazioni e alle istruzioni contenute nel Manuale d'uso e nel Manuale per la sicurezza pubblicati dal produttore della macchina.



Il contenuto del presente documento è soggetto a modifiche senza preavviso. È importante che il prodotto venga usato in conformità alla versione più aggiornata del presente documento.

Le versioni aggiornate si possono scaricare al seguente indirizzo Internet:

https://partners.geomax-positioning.com/downloads.htm

Identificazione del prodotto

Il modello e il numero di serie del prodotto sono indicati sulla targhetta.

Fare sempre riferimento a queste informazioni quando si contatta supporto tecnico o il GeoMax service autorizzato.

Marchi di fabbrica

• Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi

Tutti gli altri marchi sono proprietà dei rispettivi titolari.

Validità del presente manuale

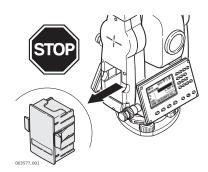
	Descrizione
Informazioni generali	Il presente manuale si riferisce a tutti gli strumenti Zoom10. Le eventuali differenze tra i modelli sono descritte chiaramente.
Cannocchiale	 Misurazioni nelle modalità P: Quando si misurano distanze rispetto a un riflettore con la tecnologia di misurazione digitale elettronica (Electronic Distance Measurement EDM) in modalità "P", lo strumento emette un raggio laser visibile coassiale largo che fuoriesce dall'obiettivo del cannocchiale. Misurazioni nelle modalità NP: Gli strumenti dotati di EDM senza riflettore offrono anche la modalità EDM senza prisma "NP". Quando si misurano distanze in modalità EDM lo strumento emette un raggio laser visibile coassiale stretto che fuoriesce dall'obiettivo del cannocchiale.



AVVISO

Rimozione della batteria durante il funzionamento o in fase di spegnimento

Potrebbero verificarsi errori di sistema e perdita di dati.



Precauzioni:

- NON estrarre la batteria quando lo strumento è in funzione o durante lo spegnimento.
- Spegnere sempre lo strumento premendo il tasto ON/OFF e attendere che si spenga completamente prima di rimuovere la batteria.



Indice

1	Presc	crizioni per la sicurezza	7
	1.1	Generalità	7
	1.2	Definizione dell'uso	7
	1.3	Limitazioni di impiego	8
	1.4	Responsabilità	8
	1.5	Rischi legati all'utilizzo	8
	1.6	Classificazione del laser	10
		1.6.1 Generalità	10
		1.6.2 Distanziometro, misure con riflettori	11
		1.6.3 Distanziometro, Misure senza riflettori (modalità RL)	12
		1.6.4 Piombo laser	13
	1.7	Compatibilità elettromagnetica (EMC)	14
2		rizione del sistema	16
	2.1	Componenti del sistema	16
	2.2	Contenuto della confezione	16
	2.3	Componenti dello strumento	17
3		rfaccia utente	18
	3.1	Tastiera	18
	3.2	Display	19
	3.3	Icone di stato	19
	3.4	Pulsanti software	20
	3.5	Principi di funzionamento	21
	3.6	Ricerca di punti	22
4	Funzi	ionamento	24
	4.1	Utilizzo della batteria	24
	4.2	Configurazione strumento	24
	4.3	Memorizzazione dei dati	26
	4.4	Menu principale	26
	4.5	Applicazione Rilievo Rapido	27
	4.6	Misura della distanza - Linee guida per ottenere risultati corretti	30
5		ostazioni	31
	5.1	Impostazioni Generali	31
	5.2	Impostazioni EDM	34
6	Tools	S	36
	6.1	Regolazione	36
	6.2	Informazioni di sistema	36
7	Funzi	ioni	37
	7.1	Informazioni generali	37
	7.2	Offset	38
		7.2.1 Offset Distanza	38
		7.2.2 Offset cilindrico	39
		7.2.3 Offset Angolo	40
	7.3	Trasferimento di quota	41
	7.4	Punto nascosto	42
	7.5	Codifica	43
8	Appli	icazioni-Guida Introduttiva	45
	8.1	Informazioni generali	45
	8.2	Avvio di un'app	45
	8.3	Selezionare il Lavoro	45
	8.4	Selezionare la Stazione	47
	8.5	Scegliere l'orientamento	48
		8.5.1 Informazioni generali	48
		8.5.2 Orientamento Manuale	49



		8.5.3	Orientamento con Coordinate	49
9	Appli	cazione		51
	9.1		i inserimento e dei risultati	51
	9.2	Topograf	ia a	54
	9.3	Picchetta	amento	54
	9.4	Intersezi	ione	56
	9.5	Distanza	di raccordo	58
	9.6	Area		60
	9.7	Altezza r	remota	61
	9.8	COGO		62
		9.8.1	Inizio	62
		9.8.2	Calcolo COGO - Metodo inverso	62
		9.8.3	Calcolo COGO - Metodo trasversale	63
		9.8.4	Calcolo COGO - Intersezioni	64
		9.8.5	Calcolo COGO - Offset	67
		9.8.6	Calcolo COGO - Metodo di estensione	68
	9.9	Strade	Total Cons	69
		9.9.1	Introduzione	69
		9.9.2	Gestione strade	69
		9.9.3 9.9.4	Definizione di una curva orizzontale Definizione di una curva verticale	70 72
		9.9.4	Tracciamento strade	74
	9.10		o di riferimento per il picchettamento	74
	9.10	9.10.1	Overview	76
		9.10.2	Linea di riferimento	76
		9.10.3	Arco di riferimento	81
	.		Alco di Incimiento	
10		one dati		84
	10.1	Introduzi		84
	10.2 10.3		e dei lavori	85 85
	10.3		e dei punti fissi e dei dati di misurazione	86
	10.5		e dei codici	86
	10.5		e della memoria	86
			a della memoria	
11	Trasf			88
	11.1	Introduzi		88
	11.2	•	zione dei dati	88
	11.3 11.4	•	cione dei dati	89 90
	11.4	Lavorano	do con X-Pad	
12		ica e rego		91
	12.1		zioni generali	91
	12.2	Preparaz		91
	12.3	Compens		91
	12.4		e l'errore dell'indice	92
	12.5	Regolare	e l'inclinazione in X o Y	93
13	Cura	e trasport	to	94
	13.1	Trasporto	0	94
	13.2	Stoccagg		94
	13.3	Pulizia e	asciugatura	94
14	Dati t	tecnici		96
	14.1	Dati tecn	nici generali del prodotto	96
	14.2	Misura aı	ngolare	97
	14.3	Misurazio	one della distanza con riflettori	97
	14.4	Distanzio	ometro, Misure senza riflettori (modalità Reflectorless)	97
	14.5	Conformi	ità ai regolamenti nazionali	98
	14.6	Correzion	ne di scala	98
	14.7	Formule	di riduzione	100



15 Contratto di licenza software		102
Appendice A	Albero dei menu	103
Appendice B	Glossario	104



1 Prescrizioni per la sicurezza

1.1 Generalità

Descrizione

Le presenti avvertenze aiutano la persona responsabile del prodotto e chi lo utilizza a riconoscere ed evitare possibili pericoli durante l'uso.

La persona responsabile del prodotto deve garantire che gli utenti comprendano queste istruzioni e le seguano.

Informazioni sui messaggi di avvertenza

I messaggi di avvertenza sono fondamentali per la sicurezza dello strumento. Vengono visualizzati ogni volta che possono verificarsi pericoli o situazioni di pericolo.

I messaggi di avvertenza...

- avvisano l'utente di pericoli diretti e indiretti relativi all'uso del prodotto.
- · contengono norme di comportamento generali.

Per la sicurezza dell'utente, è necessario osservare e rispettare tutte le norme e i messaggi di sicurezza! Il manuale deve quindi essere sempre a disposizione di tutti coloro che svolgono le attività qui descritte.

PERICOLO, **AVVERTENZA**, **ATTENZIONE** e **AVVISO** sono termini di segnalazione standardizzati che identificano diversi livelli di pericolo e di rischio legati alle lesioni personali e ai danni materiali. Per la propria sicurezza personale è importante leggere e comprendere bene la tabella che segue, contenente i diversi termini di segnalazione. I messaggi di avvertenza possono contenere simboli informativi e testi supplementari relativi alla sicurezza.

Tipo	Descrizione
A PERICOLO	Indica un'imminente situazione di pericolo che, se non evitata, causerà morte o lesioni fisiche gravi.
AVVERTENZA	Indica una situazione potenzialmente pericolosa o un uso involontario che, se non evitati, potrebbero causare morte o lesioni fisiche gravi.
ATTENZIONE	Indica una situazione potenzialmente pericolosa o un uso involontario che, se non evitati, potrebbero causare lesioni fisiche minori o non gravi.
AVVISO	Indica una situazione potenzialmente pericolosa o un uso involontario che, se non evitati, potrebbero causare notevoli danni materiali, economici e ambientali.
	Paragrafo importante da osservare per l'uso tecnicamente corretto ed efficiente dello strumento.

1.2 Definizione dell'uso

Uso previsto

- Misurazione di angoli orizzontali e verticali.
- Misurazione di distanze.
- Registrazione delle misure.
- Visualizzazione della direzione di puntamento e dell'asse verticale.
- Trasmissione dei dati verso apparecchiature esterne.
- Esecuzione di calcoli mediante software.



Utilizzo improprio prevedibile

- Uso del prodotto senza conoscere le istruzioni.
- Uso al di fuori dei limiti consentiti.
- Manomissione dei dispositivi di sicurezza.
- Rimozione delle targhette con le segnalazioni di pericolo.
- Apertura del prodotto con utensili, ad esempio cacciaviti, se l'operazione non è espressamente prevista per determinate funzioni.
- Modifica o conversione dello strumento.
- Uso di uno strumento rubato.
- Uso di prodotti che presentano danni o difetti chiaramente riconoscibili.
- Uso con accessori di altre marche senza previa autorizzazione esplicita di GeoMax.
- Puntamento diretto verso il sole.
- Misure di sicurezza inadequate sul cantiere di lavoro.
- Abbagliamento intenzionale di terzi.
- Controllo di macchine, oggetti in movimento o applicazioni di monitoraggio simili senza dispositivi supplementari di controllo e sicurezza.

1.3

Limitazioni di impiego

Ambiente

Adatto all'impiego in atmosfera idonea all'abitazione umana stabile; non usare in atmosfere aggressive o potenzialmente esplosive.



! AVVERTENZA

Attività in aree pericolose o in prossimità di impianti elettrici o in situazioni analoghe Rischio per la vita.

Precauzioni:

La persona responsabile del prodotto deve contattare le autorità responsabili della sicurezza e gli esperti di sicurezza prima di lavorare in tali condizioni.

1.4

Responsabilità

Produttore dell'apparecchiatura

GeoMax AG, CH-9443 Widnau, di seguito definita GeoMax, è responsabile della fornitura del prodotto, delle istruzioni per l'uso e degli accessori originali, in condizioni di assoluta sicurezza.

Responsabile del prodotto

La persona responsabile dello strumento deve:

- Comprendere le norme di sicurezza relative al prodotto e le istruzioni contenute nel manuale d'uso.
- Assicurarsi che venga utilizzato secondo le istruzioni.
- Conoscere le normative locali sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni.
- Informare GeoMax non appena si verificano difetti che pregiudicano la sicurezza del prodotto e dell'applicazione.
- assicurarsi che vengano rispettate le normative nazionali, i regolamenti e le condizioni che disciplinano l'impiego di radiotrasmittenti o laser.

1.5

Rischi legati all'utilizzo

AVVISO

Cadute, utilizzi impropri, modifiche, conservazione per lunghi periodi o trasporto del prodotto

Prestare attenzione a eventuali risultati di misura errati.

Precauzioni:

Eseguire periodicamente misurazioni di prova e svolgere le regolazioni sul campo indicate nel Manuale d'uso, in particolare dopo che il prodotto è stato utilizzato in modo anomalo oppure prima e dopo misurazioni importanti.



A PERICOLO

Rischio di elettrocuzione

A causa del rischio di scariche elettriche, è pericoloso usare paline, stadie e prolunghe nelle vicinanze di impianti elettrici, come cavi di distribuzione o ferrovie elettriche.

Precauzioni:

Mantenere una distanza di sicurezza sufficiente dagli impianti elettrici. Nel caso in cui sia assolutamente necessario lavorare in tali aree, prima di avviare i lavori informare le autorità responsabili della sicurezza delle installazioni e seguirne le direttive.



ATTENZIONE

Puntamento del prodotto verso il sole

Prestare attenzione quando si punta il prodotto verso il sole, perché il telescopio funziona come una lente d'ingrandimento e può causare lesioni oculari e/o subire danni interni.

Precauzioni:

Non puntare lo strumento direttamente verso il sole.

AVVERTENZA

Distrazione o scarsa attenzione

Durante le applicazioni dinamiche, ad esempio operazioni di picchettamento, vi è il rischio di incidenti se l'operatore non presta attenzione alle condizioni ambientali circostanti, come ad esempio ostacoli, lavori di scavo o traffico.

Precauzioni:

 La persona responsabile dello strumento deve informare tutti gli operatori dei pericoli esistenti

AVVERTENZA

Misure di sicurezza inadeguate sul luogo di lavoro

Questa situazione può determinare situazioni di pericolo, ad esempio lavorando in mezzo al traffico, in cantieri edili o in stabilimenti industriali.

Precauzioni:

- Assicurarsi sempre che il cantiere sia adequatamente protetto.
- Rispettare le normative relative alla sicurezza, alla prevenzione degli infortuni e al traffico stradale.

ATTENZIONE

Accessori non fissati correttamente

Se gli accessori usati con il prodotto non sono correttamente fissati e il prodotto subisce sollecitazioni meccaniche (come ad esempio colpi e cadute), può danneggiarsi e causare lesioni alle persone.

Precauzioni:

- Durante la preparazione del prodotto, verificare che gli accessori siano correttamente adattati, montati, fissati e bloccati in posizione.
- Non sottoporre il prodotto a sollecitazioni meccaniche.

AVVERTENZA

Rischio di fulmini

Se si utilizza lo strumento con accessori, ad esempio pali, stadie o paline, può aumentare il rischio di essere colpiti da un fulmine.

Precauzioni:

Non usare lo strumento durante i temporali.



AVVERTENZA

Sollecitazioni meccaniche inadeguate sulle batterie

Durante il trasporto, la spedizione o lo smaltimento delle batterie, condizioni meccaniche non idonee possono costituire pericolo di incendio.

Precauzioni:

- Prima di spedire o smaltire lo strumento, farlo funzionare fino a scaricarne completamente le batterie.
- Per il trasporto o la spedizione delle batterie, la persona responsabile del prodotto deve verificare il rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e internazionali in vigore.
- Prima di trasportare o spedire le batterie, chiedere informazioni allo spedizioniere o all'azienda di trasporto.

AVVERTENZA

Esposizione delle batterie a sollecitazioni meccaniche intense, alta temperatura ambiente o immersione in fluidi

Possono provocare perdite dalle batterie o causarne l'incendio o l'esplosione.

Precauzioni:

 Proteggere le batterie dalle sollecitazioni meccaniche e dalle alte temperature. Non lasciare cadere le batterie e non immergerle in liquidi.

AVVERTENZA

Cortocircuito tra i terminali delle batterie

Il cortocircuito tra i terminali delle batterie, che può essere causato dal contatto accidentale (ad esempio quando vengono riposte o trasportate in tasca) con gioielli, chiavi, carta metallizzata o altri oggetti di metallo, può provocare surriscaldamento o incendio delle batterie.

Precauzioni:

Evitare che i terminali della batteria entrino in contatto con oggetti metallici.

AVVERTENZA

Se lo strumento non viene smaltito correttamente possono verificarsi le seguenti condizioni:

- L'eventuale combustione di componenti polimerici provoca l'emissione di gas tossici dannosi per la salute.
- Se le batterie vengono danneggiate o subiscono un riscaldamento eccessivo, possono esplodere ed essere causa di avvelenamento, ustioni, corrosione e contaminazione ambientale.
- Se si smaltisce lo strumento in modo irresponsabile è possibile che persone non autorizzate si trovino in condizione di utilizzarlo in violazione delle disposizioni vigenti, esponendo se stesse e terze persone al rischio di gravi lesioni e rendendo l'ambiente soggetto a contaminazione.

Precauzioni:

•



Il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Smaltire il prodotto correttamente, in conformità alle norme in vigore nel proprio paese.

Impedire sempre l'accesso al prodotto da parte di personale non autorizzato.

Informazioni relative al trattamento del prodotto e gestione dell'usura sono disponibili presso la GeoMax AG.

AVVERTENZA

Questo prodotto può essere riparato esclusivamente da centri di assistenza autorizzati GeoMax.

Classificazione del laser

1.6.1 Generalità

Informazioni generali

I capitoli seguenti contengono istruzioni e informazioni sull'addestramento in relazione alla sicurezza degli strumenti laser ai sensi dello standard internazionale IEC 60825-1 (2014-05) e della



1.6

relazione tecnica IEC TR 60825-14 (2004-02). Le informazioni riportate consentono alla persona responsabile del prodotto e a chi lo utilizza di prevedere ed evitare rischi durante l'uso.



Ai sensi dello standard IEC TR 60825-14 (2004-02), i prodotti laser di classe 1, classe 2 e classe 3R non richiedono:

- coinvolgimento di un addetto alla sicurezza per il laser,
- abiti e occhiali protettivi,
- speciali segnali di pericolo nella zona in cui si utilizza il laser,

purché utilizzati e gestiti come definito nel presente Manuale d'Uso, in considerazione del basso livello di pericolosità per gli occhi.



Le leggi nazionali e le normative locali potrebbero prevedere condizioni più rigorose per l'utilizzo sicuro dei laser, rispetto a quanto stabilito dagli standard IEC 60825-1 (2014-05) e IEC TR 60825-14 (2004-02).

1.6.2

Distanziometro, misure con riflettori

Informazioni generali

Il modulo EDM, presente nello strumento, emette un raggio laser visibile che fuoriesce dall'obiettivo del cannocchiale.

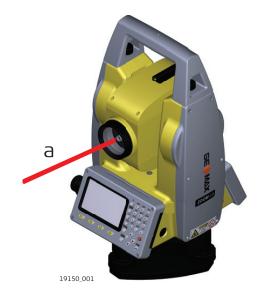
Il prodotto laser descritto in questa sezione appartiene alla classe 1 dei prodotti laser ai sensi della norma

IEC 60825-1 (2014-05): "Sicurezza dei prodotti laser"

Questi prodotti sono sicuri se utilizzati nelle condizioni previste e non sono dannosi per gli occhi, a condizione che siano utilizzati e sottoposti a manutenzione secondo il presente manuale d'utilizzo.

Descrizione	Valore
Lunghezza d'onda	658 nm
Durata dell'impulso	800 ps
Frequenza di ripetizione dell'impulso (PRF)	100 MHz
Massima potenza radiante, in media	0,33 mW
Divergenza del raggio	1,5 mrad × 3 mrad

Posizione delle uscite del laser



Raggio laser



Distanziometro, Misure senza riflettori (modalità RL)

Informazioni generali

Il modulo EDM, presente nello strumento, emette un raggio laser visibile che fuoriesce dall'obiettivo del cannocchiale.

Il prodotto laser descritto in questo capitolo rientra nella classe 3R dei prodotti laser in conformità a:

IEC 60825-1 (2014-05): "Sicurezza dei prodotti laser"

Può essere pericoloso guardare direttamente il raggio (basso rischio per gli occhi), in particolare in caso di esposizione intenzionale. Il raggio può provocare abbagliamento, accecamento e immagini residue, soprattutto in condizioni di luce bassa. Per i prodotti laser di classe 3R il rischio di lesioni è limitato per i seguenti motivi:

- a) l'esposizione non intenzionale raramente corrisponderebbe alle condizioni peggiori (ad es.) dell'allineamento del raggio con la pupilla,
- vi è un margine di sicurezza intrinseco nell'esposizione massima permessa (MPE) alle radiazioni laser.
- c) in caso di radiazioni visibili, vi è un comportamento naturale di avversione per l'esposizione alla luce intensa.

Descrizione	Valore
Flusso massimo radiante	4,8 mW
Durata dell'impulso	400 ps
Frequenza di ripetizione dell'impulso	320 MHz
Lunghezza d'onda	658 nm
Divergenza del raggio	0,2 mrad x 0,3 mrad
Distanza nominale per il rischio oculare (NOHD) a 0,25 s	46 m / 151 ft

ATTENZIONE

Prodotti laser di classe 3R

Dal punto di vista della sicurezza, i prodotti laser di classe 3R devono essere considerati potenzialmente pericolosi.

Precauzioni:

- Evitare di puntare il raggio direttamente negli occhi.
- ► Non puntare il raggio su altre persone.

ATTENZIONE

Raggi riflessi verso superfici riflettenti

I rischi potenziali non si riferiscono solo ai raggi diretti, ma anche ai raggi riflessi puntati su superfici riflettenti, come prismi, finestre, specchi, superfici di metallo e così via.

Precauzioni:

- Non puntare il raggio su superfici che sono sostanzialmente riflettenti, come gli specchi, o che potrebbero emettere riflessi indesiderati.
- Quando il laser è attivo in modalità puntatore laser o misuratore della distanza, non guardare prismi o superfici riflettenti attraverso il mirino ottico né oltre lo stesso. Il puntamento sui prismi è ammesso soltanto guardando attraverso il cannocchiale.



Posizione delle uscite del laser



a Raggio laser

1.6.4 Piombo laser

Informazioni generali

Il piombo laser, presente nello strumento, produce un raggio laser rosso visibile che fuoriesce dalla parte inferiore dello strumento.

Il prodotto laser descritto in questo capitolo rientra nella classe 2 dei prodotti laser in conformità a:

• IEC 60825-1 (2014-05): "Sicurezza dei prodotti laser"

Questi prodotti sono sicuri se l'esposizione al raggio è momentanea, ma possono essere pericolosi se si fissa il raggio intenzionalmente. Il raggio può provocare abbagliamento, accecamento da lampo e immagini residue, soprattutto in condizioni di luce bassa.

Descrizione	Valore
Massimo flusso di radiazione	$0.95 \text{ mW} \pm 5\%$
Ciclo di lavoro	14%, 22%, 35%, 70%
Frequenza di ripetizione dell'impulso	1 kHz
Divergenza del raggio	< 1.5 mrad
Diametro raggio all'apertura (1/e)	2.0 mm x 1.5 mm



Prodotto laser di classe 2

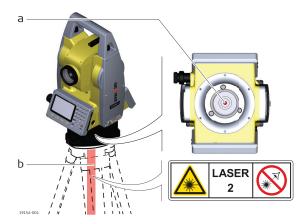
Dal punto di vista della sicurezza, i prodotti laser di classe 2 non sono intrinsecamente sicuri per gli occhi.

Precauzioni:

- Evitare di fissare il raggio o di guardarlo attraverso strumenti ottici.
- Evitare di puntare il raggio verso persone o animali.



Posizione delle uscite del laser



- Raggio laser
- b Uscita del laser

1.7 Descrizione

Compatibilità elettromagnetica (EMC)

Il termine "compatibilità elettromagnetica" indica la capacità dello strumento di funzionare correttamente in un ambiente in cui sono presenti radiazioni elettromagnetiche e scariche elettrostatiche, senza causare disturbi elettromagnetici ad altre apparecchiature.

AVVERTENZA

Radiazioni elettromagnetiche

Le radiazioni elettromagnetiche possono causare disturbi ad altre apparecchiature.

Precauzioni

 Anche se il prodotto è conforme a rigidi regolamenti e alle norme vigenti, GeoMax non può escludere completamente la possibilità che altre apparecchiature vengano disturbate.

ATTENZIONE

Uso del prodotto con accessori di altri produttori. Ad esempio, computer da campo, PC o altri apparecchi elettronici, cavi non standard o batterie esterne.

Possono causare disturbi ad altre apparecchiature.

Precauzioni:

- Utilizzare solo le apparecchiature e gli accessori consigliati da GeoMax.
- Se utilizzati insieme al prodotto, sono conformi ai rigorosi requisiti definiti dalle linee guida e dalle norme
- Quando si utilizzano computer, radio ricetrasmittenti o altri apparecchi elettronici, prestare attenzione alle informazioni sulla compatibilità elettromagnetica fornite dal produttore.

ATTENZIONE

Radiazioni elettromagnetiche intense. Ad esempio, nelle vicinanze di trasmettitori radio, transponder, radiotelefoni portatili o generatori diesel.

Anche se il prodotto è conforme a rigidi regolamenti e alle norme vigenti, GeoMax non può escludere completamente la possibilità che in questi ambienti elettromagnetici il funzionamento del prodotto venga disturbato.

Precauzioni:

 Se si eseguono misurazioni in queste condizioni, verificare la plausibilità dei risultati ottenuti.



ATTENZIONE

Radiazioni elettromagnetiche causate dal collegamento errato dei cavi

Se i cavi dello strumento (ad esempio i cavi di alimentazione o di interfaccia) sono collegati a una sola estremità si potrebbe superare il livello consentito di radiazioni elettromagnetiche, con conseguenze negative sul corretto funzionamento di altre apparecchiature.

Precauzioni:

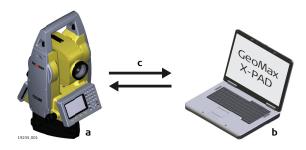
 Quando il prodotto è in uso, i cavi di collegamento (ad esempio tra il prodotto e la batteria esterna o tra il prodotto e il computer) devono essere collegati a entrambe le estremità.



2.1

Componenti del sistema

Componenti principali



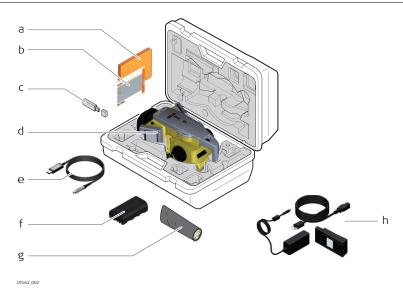
- Strumento Zoom10
- Computer con software X-PAD
- Trasferimento dati

Componente	Descrizione	
Strumento Zoom10	Strumento per la misura, il calcolo e la memorizzazione dei dati. Ideale per ogni tipo di operazione, dai rilievi più semplici alle applicazioni complesse. Lo strumento si può collegare all'X-PAD per visualizzare, scambiare e gestire i dati.	
Firmware	Pacchetto firmware installato sullo strumento. Costituito da un sistema operativo standard.	
Software X-PAD	Software di gestione costituito da un pacchetto di programmi standard per la visualizzazione, lo scambio, la gestione e l'elaborazione dei dati.	
Trasferimento dati	I dati si possono sempre trasferire tra lo strumento e un computer tramite un cavetto per trasferimento dati, un'unità di memoria USB o una connes- sione Bluetooth.	
	La connessione Bluetooth si può stabilire solo con l'applica- zione Q-Survey.	

2.2

Contenuto della confezione

Contenuto della confezione



- Coperchio protettivo Guida rapida а
- b
- Unità di memoria USB

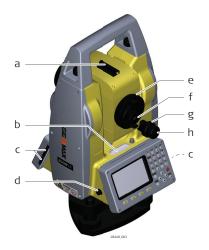
- Strumento con basamento fornito in dotazione
- Cavetto per trasferimento dati (da RS232 a USB)
- Batteria ZBA10



2.3

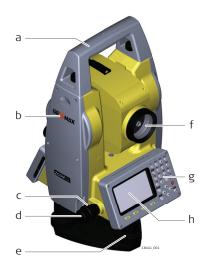
Componenti dello strumento

Componenti dello strumento - Parte 1 di 2



- Mirino ottico
- Livella a Bolla Torica
- Porte per scheda SD e mini USB
- Porta RS232C
- Ghiera di messa a fuoco dell'immagine del cannocchiale
- Oculare; reticolo di messa a fuoco
- Vite del morsetto
- Vite micrometrica zenitale

Componenti dello strumento - Parte 2 di 2

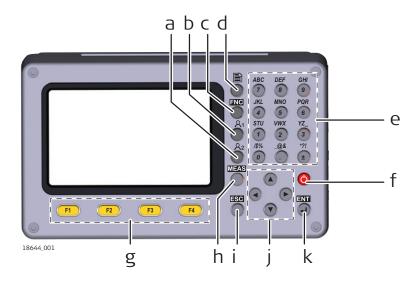


- Maniglia di trasporto amovibile con vite di montaggio Coperchio batteria
- Vite del morsetto
- Vite micrometrica azimutale
- Vite calante
- Obiettivo con funzione di misura elettronica della distanza (EDM) integrata. Uscita raggio laser.
- Tastiera
- Display



3.1 Tastiera

Tastiera alfanumerica



- a Tasto Utente 2
- b Tasto Utente 1
- c Tasto FNC
- d Tasto PAGINA
- e Tastierino alfanumerico
- f Tasto **ON/OFF**

- g Tasti funzione da F1 a F4
- h Tasto **MEAS**
- i Tasto **ESC**
- j Premere i tasti freccia SINISTRA/
 - DESTRA e SU/GIÙ
- k Tasto ENT

Tasti

Tasto Descrizione











Campi modificabili: Consente di inserire testo e valori numerici.

Schermata del menu: Consente di selezionare una voce di menu in base al numero.



Tasto **PAGINA**.

Consente di visualizzare la schermata successiva, se disponibile.



Tasto Utente 1 / Tasto Utente 2

Tasti definibili dall'utente, ai quali si possono assegnare azioni del menu funzione per accedervi rapidamente.



Tasto ON/OFF.

Per spegnere lo strumento, tenere premuto per 2 secondi, quindi premere **ENT**.



Tasto **Descrizione**

MEAS



Tasto MEAS. La funzionalità varia in base alla configurazione dei tasti e della schermata:

- Misurazione della distanza e salvataggio
- Misurazione della distanza





Tasti freccia SINISTRA/DESTRA e SU/GIÙ per muoversi nella schermata o per spostare il cursore.









Consente di uscire dalla schermata o dalla modalità di modifica senza salvare le modifiche. Consente di tornare al livello superiore.



Tasto FNC.



Consente di accedere rapidamente alle funzioni di supporto delle misure.



Tasto ENT.



Campi modificabili: Consente di confermare un inserimento e di passare al campo successivo.

Schermata del menu: Consente di accedere alla voce di menu selezionata.

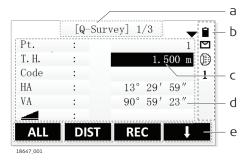




Tasti funzione ai quali vengono assegnate le funzioni variabili visualizzate nella parte inferiore della schermata.

3.2 **Display**

Schermata



- Titolo della schermata
- Icone di stato
- Posizione del cursore nella scher-С mata. Campo attivo
- d Campi
- Tasti funzione



Tutte le schermate riportate nel presente manuale sono esempi. Le versioni locali del firmware potrebbero essere diverse dalla versione di base.

3.3 Icone di stato

Descrizione

Le icone forniscono informazioni di stato correlate alle funzioni di base dello strumento. A seconda della versione firmware, le icone visualizzate potrebbero essere differenti.

Icone

Icona	Descrizione
1	Il livello della batteria è sufficiente per usare lo strumento.



Icona	Descrizione
Ê	Ancora 4 ore di autonomia.
٥	La batteria è quasi scarica. Interrompere l'utilizzo e sostituire o caricare la batteria.
Û	La batteria è scarica. Lo strumento si spegnerà automaticamente tra pochi minuti.
	Il compensatore è attivo.
×	Il compensatore non è attivo.
	L'impostazione Reflector della funzione EDM è configurata su Prism . Modalità di misura sui prismi.
D	L'impostazione Reflector della funzione EDM è configurata su Non-Prism . Modalità di misura su tutti i target.
$\overline{\mathbb{H}}$	L'impostazione Reflector della funzione EDM è configurata su Sheet . Modalità di misurazione su foglio riflettente.
1	La modalità EDM è configurata su Single .
R	La modalità EDM è configurata su Repeat .
Т	La modalità EDM è configurata su Tracking .
3	La modalità EDM è configurata su 3 Times .
4	La modalità EDM è configurata su 4 Times .
5	La modalità EDM è configurata su 5 Times .
0	Una doppia freccia indica che un campo ha un elenco selezionabile. Premere i tasti SINISTRA/DESTRA per scorrere l'elenco.
\$	Le frecce su e giù indicano che sono disponibili più schermate. Premere il tasto PAGINA per passare da una schermata all'altra.
←	Dalla stazione, guardare in avanti e spostare il prisma a sinistra.
→	Dalla stazione, guardare in avanti e spostare il prisma a destra.
$\overline{\downarrow}$	Abbassare il prisma.
↑	Alzare il prisma.

3.4 Pulsanti software

Descrizione

La funzione presente nei tasti soft può essere selezionata premendo il relativo tasto funzione, da **F1** a **F4**. Questo capitolo descrive la funzionalità dei tasti soft comunemente utilizzati dal sistema. I tasti soft più specifici sono descritti nel punto in cui compaiono all'interno dei capitoli dedicati ai programmi.

Funzioni dei tasti funzione più comuni

Tasto	Descrizione
rusto	Descrizione
Alpha	Consente di passare alla funzione alfanumerica del tastierino.
Digit.	Consente di passare alla funzione numerica del tastierino.
ALL	Consente di avviare la misura della distanza e degli angoli e salvare i valori misurati.
DIST	Consente di avviare la misura della distanza e degli angoli senza salvare i valori misurati.
REC	Consente di salvare i valori visualizzati.
Back	Consente di tornare all'ultima schermata attiva.



Tasto	Descrizione		
ОК	Nelle schermate di inserimento dati: consente di confermare i valori misurati o inseriti e di continuare. Nelle schermate dei messaggi: consente di confermare il messaggio e di continuare l'operazione selezionata o di tornare alla schermata precedente e selezionare un'altra opzione.		
Coord.	Consente di accedere alla schermata per l'inserimento manuale delle coordinate.		
EDM	Consente di visualizzare e modificare le impostazioni della funzione EDM. Consultare la sezione "5.2 Impostazioni EDM ".		
List	Consente di visualizzare l'elenco dei punti disponibili.		
Reset	Consente di reimpostare tutti i campi modificabili riportandoli ai valori predefiniti.		
B.S.	Consente di cancellare il carattere a sinistra del cursore.		
Clear	Consente di cancellare tutti i caratteri presenti nel campo.		
Find	Consente di avviare la ricerca di un punto inserito.		
View	Consente di visualizzare i dettagli delle coordinate e del lavoro per il punto selezionato.		
1 -	Se sono disponibili più livelli di tasti funzione: Consente di alternare i livelli dei tasti funzione.		

3.5

Principi di funzionamento

Accensione/spegnimento dello strumento

Usare il tasto On/Off.

Tastierino alfanumerico

Il tastierino alfanumerico consente di inserire i caratteri direttamente nei campi modificabili.

- Campi numerici: possono contenere solo valori numerici. Premendo un tasto viene visualizzato il numero.
- Campi alfanumerici: possono contenere numeri e lettere. Premendo un tasto viene visualizzato il primo carattere del tasto. Per alternare i caratteri, premere più volte. Ad esempio: 1->S->T->U->1->S...

Passaggio dalla modalità alfanumerica a quella numerica

- Quando la modalità alfanumerica è attiva, viene visualizzata l'icona di stato AB.

 Per passare alla modalità numerica, premere il tasto funzione **Digit**(F4).
- Quando la modalità numerica è attiva, viene visualizzata l'icona di stato 12.
 Per passare alla modalità alfanumerica, premere il tasto funzione Alpha(F4).

Modifica campi

- Premere **ENT** per iniziare a modificare.
 - Premere **ENT** per confermare l'inserimento dopo la modifica. Nella schermata si attiva il campo modificabile successivo.
- Quando si modificano i valori di distanza, angolo, temperatura o pressione con unità di misura, nel campo modificabile sono visibili solo i numeri, senza unità di misura. Dopo la conferma con ENT, le unità vengono visualizzate nuovamente.

 Esempio: 29° 32' 56" cambia in 29.3256, in modalità di modifica.
- Utilizzare i tasti freccia sinistra e destra per spostare il cursore nel campo modificabile.
- Per cancellare il carattere a sinistra del cursore, premere il tasto funzione B.S. (F1).
- Per cancellare tutti i caratteri nel campo modificabile, premere il tasto funzione **Clear** (F2).



Premendo **ESC** si annulla qualsiasi modifica.



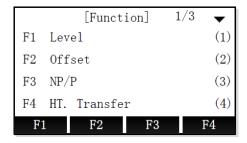
Il numero di posizioni decimali visualizzate per i campi di distanza dipende dall'impostazione del parametro "Dist. Decimal" (consultare la sezione "Dist. Decimal"). Questa impostazione si riferisce alla visualizzazione dei dati e non si applica all'esportazione né al salvataggio dei dati. In modalità di modifica si possono inserire più cifre decimali di quelle effettivamente visualizzate.



Caratteri speciali

Carattere	Descrizione		
*	Si usa come carattere jolly nei campi di ricerca per indicare i numeri dei punti o i codici. Consultare la sezione "3.6 Ricerca di punti".		
+/-	Nel set di caratteri alfanumerici, "+" e "-" sono considerati come normali caratteri alfanumerici senza alcuna funzione matematica.		
	"+" / "-" compaiono solo nella posizione iniziale di un inserimento.		

Selezione per numero



In questo esempio, premendo 2 sul tastierino alfanumerico si apre la schermata che consente di impostare l'offset della distanza.

3.6 Ricerca di punti

Descrizione

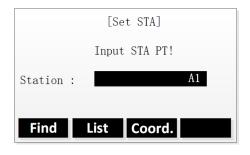
La funzione Pointsearch si utilizza nella applicazioni per trovare punti misurati o punti fissi in memoria.

La ricerca di punti è limitata al lavoro corrente. Ricerca impossibile nel dispositivo di memoria.

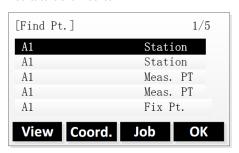
Ricerca diretta

Inserendo il numero di un punto effettivo, ad esempio A1, e premendo il tasto funzione **Find**, vengono trovati tutti i punti del lavoro attuale aventi il numero di punto corrispondente.

Esempio: Ricerca di un punto di una stazione



Risultato della ricerca



Find Consente di cercare i punti corrispondenti nel lavoro attuale.

Utilizzare i tasti ${\bf SU/GI\grave{U}}$ per selezionare un punto nell'elenco dei risultati della ricerca.

View	Consente di visualizzare i dettagli delle coordinate e del lavoro per il punto selezionato.
Coord.	Consente di creare un punto inse- rendone manualmente le coordi- nate.
Job	Consente di cercare punti in un altro lavoro.
ОК	Consente di confermare il punto

selezionato.



Metacarattere di ricerca

Il metacarattere di ricerca è indicata con un "*". L'asterisco è un segnaposto per una qualsiasi sequenza di caratteri. I metacaratteri dovrebbero essere utilizzati se non si conosce esattamente il numero del punto o se si cerca un gruppo di punti.

Esempi di ricerche di punti

- * Vengono trovati tutti i punti.
- A Vengono trovati tutti i punti che hanno come sigla esattamente la lettera "A".
- A* Vengono trovati tutti i punti la cui sigla inizia con la lettera "A", ad esempio, A9, A15, ABCD, A2A.



Funzionamento

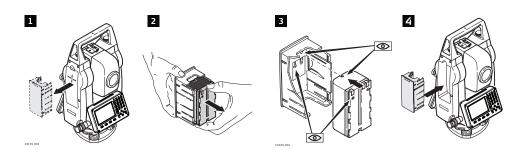
4.1

Utilizzo della batteria

Ricarica / primo utilizzo

- Prima di essere utilizzata per la prima volta, la batteria deve essere caricata perché viene fornita con un livello di carica minimo.
- La ricarica deve essere effettuata in un range di temperature compreso tra 0°C e +40°C/ +32°F e +104°F. Per una ricarica ottimale, è consigliabile operare ad una temperatura ambiente non eccessivamente elevata, compresa, possibilmente, tra +10°C e +20°C/+50°F e +68°F.
- È normale che la batteria si scaldi durante la ricarica. Se si usano i caricabatterie raccomandati da GeoMax non è possibile caricare la batteria se la temperatura è troppo elevata.
- Nel caso di batterie nuove o che sono rimaste in magazzino per lungo tempo (> tre mesi) è sufficiente un solo ciclo di ricarica/scarica.
- Per le batterie agli ioni di litio è sufficiente un solo ciclo di scaricamento e ricarica. Si raccomanda di effettuare questa operazione quando la capacità indicata nel caricabatteria o in uno strumento GeoMax è molto diversa da quella effettivamente disponibile nella batteria.

Procedura dettagliata per la sostituzione della batteria



- 1. Estrarre l'alloggiamento delle batterie dallo strumento.
- 2. Rimuovere la batteria dal supporto.
- Inserire la batteria nel supporto verificando che i contatti siano rivolti verso l'esterno. La batteria deve scattare in posizione emettendo un "clic".
- 4. Inserire nuovamente il supporto della batteria nel vano.

4.2

Configurazione strumento

Descrizione

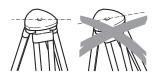
Questa sezione descrive la configurazione dello strumento su un punto al suolo marcato con piombo laser. È possibile anche configurare lo strumento senza contrassegnare un punto a terra.



Caratteristiche importanti

- È sempre consigliabile proteggere lo strumento dalla luce solare diretta ed evitare sbalzi di temperatura.
- Il piombo laser descritto in questo paragrafo è integrato nell'asse verticale dello strumento.
 Proietta un punto rosso sul terreno per centrare più facilmente lo strumento.

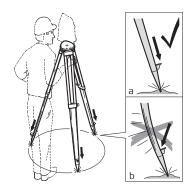
Treppiede





Durante la messa in stazione del treppiede, accertarsi che la piastra assuma una posizione orizzontale. Compensare le leggere inclinazioni con le viti calanti del basamento. Le inclinazioni maggiori devono invece essere corrette agendo sulle gambe del treppiede.







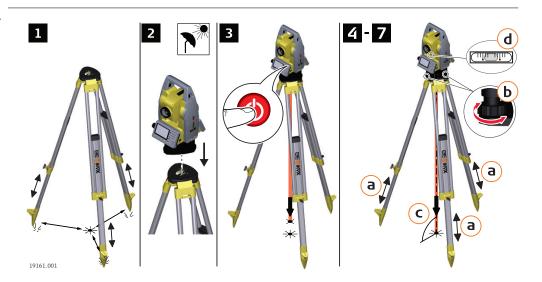
Allentare le viti delle gambe del treppiede, allungarle quanto necessario e serrare nuovamente le viti.

- Per garantire un punto d'appoggio stabile, premere sulle gambe del treppiede affondandole a sufficienza nel terreno
- Durante questa operazione prestare attenzione ad applicare sempre la forza lungo le gambe.

Utilizzo corretto del treppiede.

- Controllare che tutte le viti ed i bulloni siano correttamente serrati.
- Durante il trasporto usare sempre la protezione fornita.
- Usare il treppiede solo per operazioni di rilievo.

Procedura dettagliata per la configurazione



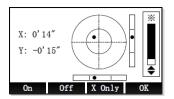


Inserire la batteria prima di configurare lo strumento. Se si inserisce la batteria dopo la configurazione, lo strumento potrebbe inclinarsi leggermente.

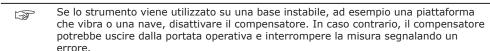
- Estendere le gambe del treppiede fino a ottenere una posizione di lavoro comoda. Posizionare il treppiede in corrispondenza del punto contrassegnato sul terreno, centrandolo con la massima precisione possibile.
- 2. Fissare il basamento e lo strumento al treppiede.
- Accendere il trasmettitore. Per accendere il piombo laser, premere FNC in qualsiasi applicazione e selezionare la voce Level.
- 4. Muovere le gambe del treppiede (a) e utilizzare le viti calanti del basamento (b) per centrare il piombo sopra il punto di riferimento a terra (c).
- Ruotare lo strumento finché la parte tubolare è parallela a due viti calanti.
 Regolare le gambe del treppiede (a) per mettere in bolla la livella tubolare (d).



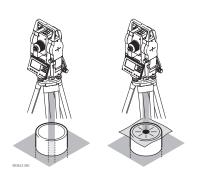
- Livellare lo strumento con precisione usando la livella elettronica:
 - Centrare la livella elettronica del primo asse ruotando le due viti calanti.
 - Centrare la livella elettronica del secondo asse ruotando l'ultima vite calante.
 - Confermare con **OK**.



- 7. Centrare con precisione lo strumento sul punto di riferimento a terra spostando il basamento sulla piastra del treppiede.
- Quando la livella elettronica è centrata ed entrambi gli assi rientrano nella tolleranza, lo strumento è livellato.
- Ripetere le operazioni 6. e 7. fino a ottenere la precisione necessaria.



Posizionamento su tubi o buche



In alcune circostanze, ad esempio al di sopra di tubi, il punto laser non è visibile. In questo caso può essere reso visibile collocando una lastra trasparente sul tubo. In tal modo il punto laser può essere facilmente allineato con il centro del tubo.

4.3 Memorizzazione dei dati

Descrizione

Tutti gli strumenti sono dotati di una memoria interna. Il firmware memorizza tutti i dati dei lavori in un database della memoria interna. I dati possono essere trasferiti su computer o altri dispositivi per essere poi elaborati tramite una connessione cavo alla porta USB.

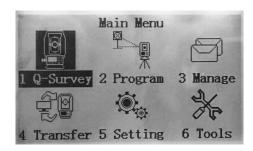
Fare riferimento a "10 Gestione dati" per ulteriori informazioni sulla gestione e il trasferimento dei dati.

4.4 Menu principale

Descrizione

Il **menu principale** è il punto di partenza per accedere alla maggior parte delle funzionalità dello strumento. È la prima schermata visualizzata all'accensione dello strumento.

Menu principale





Descrizione delle funzioni del menu principale

Funzione	Descrizione	
Q-Survey	Consente di iniziare a misurare immediatamente. Consultare la sezione "4.5 Applicazione Rilievo Rapido".	
Program	Consente di selezionare e avviare le varie applicazioni. Consultare la sezione "8 Applicazioni-Guida Introduttiva".	
Manage	Consente di gestire i lavori, i dati, le liste di codici, la memoria di sistema e i file dell'unità di memoria USB. Consultare la sezione "10 Gestione dati".	
Transfer	Consente di esportare/importare i dati. Consultare la sezione "11 Trasf. Dati".	
Setting	Consente di modificare le configurazioni della modalità EDM e le impostazioni generali dello strumento. Consultare la sezione "5 Impostazioni".	
Tools	Consente di accedere alle funzioni relative allo strumento, come il controllo e la calibrazione, le informazioni di sistema e l'aggiornamento del firmware. Consultare la sezione "6 Tools".	

4.5

Applicazione Rilievo Rapido

Descrizione

Una volta acceso, lo strumento è pronto per le misure.

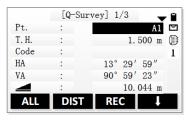
Accesso

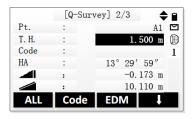
Selezionare **Q-Survey** (1) nel menu principale.

Schermate di Q-Survey

In Q-Survey sono disponibili tre schermate e tre livelli di tasti funzione. Le schermate contengono tutte le funzioni di misurazione comunemente utilizzate, come la misurazione degli angoli, delle distanze e delle coordinate.

- Per alternare i diversi livelli di tasti funzione disponibili, premere F4.
- Per spostarsi nelle schermate disponibili, premere il tasto **PAGINA**.



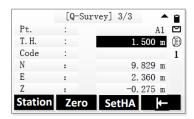


ALL	Consente di avviare la misura della distanza e degli angoli e salvare i valori
	misurati.
DIST	Consente di avviare la misura della
	distanza e degli angoli senza salvare i
	valori misurati.
REC	Consente di salvare i valori visualizzati.

ALL	Consente di avviare la misura della distanza e degli angoli e salvare i valori misurati.
Code	Consente di visualizzare la schermata di selezione e modifica dei codici. Consultare la sezione "7.5 Codifica".
EDM	Consente di modificare le impostazioni

Consente di modificare le impostazioni della modalità EDM. Consultare la sezione "5.2 Impostazioni EDM ".





Station

Consente di impostare le coordinate della stazione. Consultare la sezione "Definire le coordinate della stazione (Q-Survey)"

Zero

SetHA

Consente di azzerare l'angolo orizzontale. Consultare la sezione "Definire l'orientamento della stazione (Q-Survey)". Consente di assegnare all'angolo oriz-

zontale il valore desiderato. Consultare la sezione "Definire l'orientamento della

stazione (Q-Survey)".

Definire le coordinate della stazione (Q-Survey)

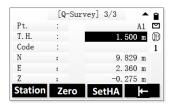
Tutte le misure e i calcoli delle coordinate si riferiscono alle coordinate della stazione configurata.

Le coordinate impostate per la stazione devono comprendere:

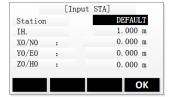
- almeno le coordinate della griglia (E, N) e
- · l'altezza della stazione, se necessario.

In Q-Survey, le coordinate si possono inserire solo manualmente.

 In Q-Survey, premere due volte F4 per visualizzare il terzo livello dei tasti funzione. Premere il tasto funzione Station (F1).



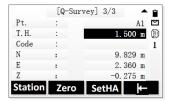
- 2. Viene visualizzata la schermata "Input STA".
 - Inserire il nome della stazione, l'altezza dello strumento e le coordinate.
 - Per salvare i dati della stazione e tornare a Q-Survey, premere **OK** (F4).
 - Per annullare e tornare a Q-Survey, premere ESC.



Definire l'orientamento della stazione (Q-Survey)

Azzerare l'angolo orizzontale

 In Q-Survey, premere due volte F4 per visualizzare il terzo livello dei tasti funzione. Premere il tasto funzione Zero (F2).



- 2. Viene visualizzata la schermata "Set HA=0?".
 - Per azzerare l'angolo orizzontale e tornare a Q-Survey, premere Yes (F4).
 - Per annullare e tornare a Q-Survey, premere No (F1).



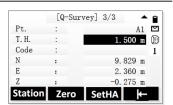


Assegnare all'angolo orizzontale il valore desiderato

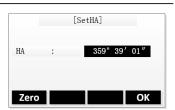


È inserire manualmente il valore desiderato o utilizzare l'orientamento attuale dello strumento. Puntare lo strumento verso il caposaldo desiderato per definire l'orientamento.

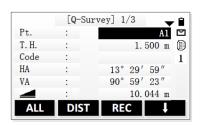
 In Q-Survey, premere due volte F4 per visualizzare il terzo livello dei tasti funzione. Premere il tasto funzione SetHA (F3).



- 2. Il valore attuale dell'angolo orizzontale viene visualizzato nella schermata "SetHA".
 - Per assegnare all'angolo orizzontale il valore corrente e tornare a Q-Survey, premere OK (F4).
 - Per modificare l'angolo orizzontale, premere ENT. Inserire il valore desiderato.
 - Per azzerare l'angolo orizzontale, premere Zero (F1).
 - Per salvare le modifiche e tornare a Q-Survey, premere OK (F4). Per annullare e tornare a Q-Survey, premere ESC.



Misurare (Q-Survey)



Campo	Descrizione	
Pt.	ID del punto	
T.H.	Altezza del riflettore	
Code	Nome del codice. Questo testo viene memorizzato con le relative misure.	

1. Inserire l'ID di un punto e l'altezza del riflettore.



Se necessario, inserire il nome di un codice o selezionare un codice dalla libreria dei codici.

- I codici inseriti manualmente non vengono aggiunti alla libreria dei codici.
- Per selezionare un codice nella libreria dei codici, premere F4 e selezionare Code nel secondo livello dei tasti funzione. Consultare la sezione "7.5 Codifica".
- Se il codice è configurato su "Permanent", viene applicato automaticamente anche a tutte le misurazioni successive. Consultare la sezione "Code" (in 5.1).
- 2. Puntare lo strumento sul caposaldo.

Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere ALL o DIST+REC.

- Per spostarsi nelle schermate dei risultati delle misure, premere il tasto PAGINA.
- Dopo ogni misura, lo strumento incrementa automaticamente di una unità l'ID del punto.
- 3. Per misurare un altro punto, ripetere il passaggio precedente.



4.6

Misura della distanza - Linee guida per ottenere risultati corretti

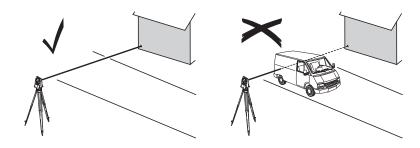
Descrizione

Il distanziometro laser (EDM) è incorporato nello strumento Zoom10. In tutte le versioni la distanza può essere determinata utilizzando un raggio laser rosso che fuoriesce coassialmente dall'obiettivo del cannocchiale. Esistono due modalità EDM:

Misura Prisma (P)

Misura Reflectorless (RL)

Misura RL



- Quando si attiva la misura di una distanza, l'EDM calcola la distanza dall'oggetto che incrocia la traiettoria del raggio in quel momento. Se tra lo strumento e il punto da misurare vi è un'ostruzione temporanea, ad esempio un veicolo in transito, pioggia intensa, nebbia o neve, l'EDM potrebbe misurare la distanza rispetto all'ostruzione.
- Assicurarsi che il raggio laser non venga riflesso da un oggetto vicino all'asse di collimazione, ad es. da oggetti molto riflettenti.
- Durante l'esecuzione di misure reflectorless o tramite target riflettenti evitare accuratamente di interrompere il raggio.
- Non eseguire mai due misure utilizzando contemporaneamente due strumenti sullo stesso target.

Misure P

- Le misure di precisione con prismi devono essere esequite in modalità P-Standard.
- La modalità prisma supporta anche le misurazioni su capisaldi diversi dai prismi. In questi casi però la precisione non è garantita.
- Se si eseguono misure rispetto a target fortemente riflettenti, come ad esempio i semafori, evitare di lavorare in modalità Prisma senza prisma. Le distanze misurate potrebbero infatti essere errate o imprecise.
- Quando si attiva la misura di una distanza, la funzione EDM calcola la distanza dall'oggetto
 che incrocia la traiettoria del raggio in quel momento. Persone, veicoli, animali o rami che
 vengono a trovarsi sulla traiettoria del raggio laser durante l'esecuzione di una misura riflettono una parte del raggio e possono quindi falsare la misura fornendo valori errati.
- Le misurazioni sui prismi presentano criticità solo se qualcosa attraversa il raggio di misura a una distanza compresa tra 0 e 30 m e la distanza da misurare è superiore a 300 m.
- In pratica, poiché il tempo di misura è estremamente breve, l'utilizzatore può sempre trovare il modo di evitare che oggetti indesiderati interferiscano con il percorso del raggio.

Laser rosso su target riflettente

- Il raggio laser rosso visibile può essere utilizzato anche per eseguire misure su target riflettenti. Per garantire la massima precisione, il raggio laser rosso deve essere perpendicolare al target riflettente e accuratamente regolato.
- Accertarsi che la costante d'addizione corrisponda al target (riflettore) scelto di volta in volta.



5 Impostazioni

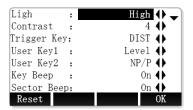
5.1 Impostazioni Generali

Accesso

- 1. Selezionare **Setting** nel menu principale.
- 2. Selezionare **General** nel menu Setting.
- 3. Premere il tasto **PAGINA** per scorrere le schermate delle impostazioni disponibili.

Impostazioni generali

Esempio: Schermo 1/4



Reset Consente di ripristinare le impostazioni ai valori predefiniti.

OK Consente di salvare le modifiche e tornare alla schermata precedente.

Per spostarsi nelle schermate disponibili, premere il tasto **PAGINA**.

Schermo 1/4

Campo	Descrizione	
Light	Off, Low, Medium, High	Consente di regolare l'intensità dell'illuminazione dello schermo.
Contrast	1 (basso) - 9 (alto)	Sets the display contrast in steps from 1 to 9.
Trigger Key	Off	Il tasto MEAS viene disabilitato.
	ALL	La funzionalità del tasto MEAS viene configurata su "Measure distance and save".
	DIST	La funzionalità del tasto MEAS viene configurata su "Measure distance".
Tasto Utente 1 / Tasto Utente 2	Level, Offset, NP/P, HT. Transfer, Hid- den Point, Free Coding, Laser, Light, Unit Setting, Main Setting, EDM Tracking	Consente di assegnare al tasto la funzionalità selezionata nel menu delle funzioni
Кеу Веер	Alla pressione di ogni tasto viene emesso un segnale acustico.	
	On	Il segnale acustico viene attivato.
	Off	Il segnale acustico viene disattivato.
Sector Beep	On	Il segnale acustico viene emesso in corrispondenza degli angoli retti (0°, 90°, 180°, 270° oppure 0, 100, 200, 300 gon).
	Off	Il segnale acustico viene disattivato.

Schermo 2/4

Campo	Descrizione	
Inclinazione	On	Il sensore di inclinazione viene abilitato per gli assi X e Y.
	Off	Il sensore di inclinazione viene disattivato.
	X Only	Il sensore di inclinazione viene attivato solo per l'asse X.



Campo	Descrizione	
Hz Increment	Right	Consente di configurare la misura dell'angolo orizzontale in senso orario.
	Left	Consente di configurare la misura dell'angolo orizzontale in senso antiorario.
V-Setting	Consente di configurare l'angolo verticale	
	Zenith	Zenit=0°; Orizzonte=90°.
	270° 45° 90°	

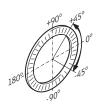
Horiz.0

Zenit=270°; Orizzonte=0°.



Vert.90

Zenit=90°; Orizzonte=0°. Gli angoli verticali sono positivi sopra l'orizzonte e negativi al di sotto.



Slope

Zenit=45°=100%; Orizzonte=0°. Gli angoli verticali sono espressi in % con il positivo sopra l'orizzonte e il negativo al di sotto.



Il valore % aumenta molto in fretta. --.--% viene visualizzato sul display oltre il 300%.

Angle Unit	Consente di configurare le unità visualizzate per tutti i campi angolari.	
	0 1 11	Grado sessagesimale. Valori possibili per gli angoli: da 0° a 359°59'59''
	Gon	Gon. Valori possibili per gli angoli: da 0 gon a 399,999 gon
	Mil	Mil. Valori possibili per gli angoli: da 0 a 6399.99 mil.
		Le impostazioni delle unità angolari si possono modifi- care in qualsiasi momento. I valori visualizzati vengono convertiti in base all'unità selezionata.
Min. Reading Consente di definire il numero di cifre decimali visualizzate campi angolari. Si riferisce alla visualizzazione dei dati e no all'esportazione né al salvataggio dei dati.		riferisce alla visualizzazione dei dati e non si applica
	0 ' "	1" /5"/10"
	Gon	0.0002 / 0.001 / 0.002
	Mil	0.005 / 0.02 / 0.05



Campo	Descrizione	
Dist. Unit	Consente di configurare le unità visualizzate per tutti i campi correlati a distanza e coordinate.	
	Metre	Metri [m].
	US-ft	Piedi USA [ft].
	INT-ft	Piedi internazionali [fi].
	ft-in1/8	Piedi USA -pollice-1/8 pollice [ft].
Dist. Decimal	Consente di configurare il numero di decimali visualizzati per tutti i campi di distanza. Questa impostazione si riferisce alla visualizzazione dei dati e non si applica all'esportazione né al salvataggio dei dati.	
	3	Distanza con tre decimali.
	4	Distanza con quattro decimali.

Schermo 3/4

Campo	Descrizione			
Temp. Unit	Consente di configurare le unità visualizzate per tutti i campi di temperatura.			
	°C	Grado Celsius.		
	°F	Grado Fahrenheit.		
Press. Unit	Consente di configurare le unità visualizzate per tutti i campi di pressione.			
	hPA	Ettopascal.		
	mmHg	Millimetri di mercurio.		
	inHg	Pollici di mercurio.		
Code	Consente di stabilire se il codice viene utilizzato per una o più misurazioni.			
	Rec/Reset	Il codice viene cancellato dopo aver salvato una misura con il tasto funzione ALL o REC.		
	Permanent	Il codice viene conservato per tutte le misurazioni suc- cessive, finché viene cancellato manualmente o finché si seleziona un altro codice.		
Auto-Off	30min	Lo strumento si spegne dopo 30 minuti di inattività		
	Off	Lo spegnimento automatico è disattivato. Le batterie si scaricano più rapidamente.		
Port	RS232C	La comunicazione avviene tramite l'interfaccia seriale.		
	Bluetooth	La comunicazione avviene tramite Bluetooth.		
Baudrate	9600, 19200, 115200	Consente di impostare la velocità di trasmissione per l'interfaccia seriale.		
Coord. type	NEZ/ENZ	Consente di definire il tipo di coordinate.		

Schermata 4/4

Campo	Descrizione
Language	Consente di definire la lingua preferita per l'interfaccia software. Lingue disponibili: Inglese Coreano Francese Italiano Turco Spagnolo



Impostazioni EDM

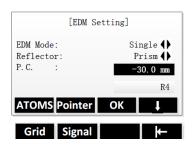
Descrizione

Le impostazioni di questa schermata definiscono l'EDM, M isura E lettronica D istanza. Sono possibili impostazioni diverse per le misure da effettuarsi con modalità dell'EDM Reflectorless (RL) e Prisma (P).

Accesso

- 1. Selezionare **Setting** nel menu principale.
- 2. Selezionare **EDM Setting** nel menu Setting.

Impostazioni EDM



Livello tasti funzione 1:

ATOMS Consente di inserire i valori atmosferici

in ppm.

Pointer Consente di attivare e disattivare il pun-

tatore laser.

OK Consente di salvare le modifiche e tor-

nare alla schermata precedente.

Livello tasti funzione 2:

Grid Consente di inserire la scala e l'altitudine per la correzione della scala.

Consente di visualizzare l'intensità del segnale della funzione EDM riflesso. Questa funzione è utile quando si lavora

con target Iontani, poco visibili.

- Per alternare i diversi livelli di tasti funzione disponibili, premere F4.
- Per selezionare un campo per la modifica, premere i tasti SU/GIÙ.
- Per alternare le modalità EDM o i tipi di riflettori, premere i tasti SINISTRA/DESTRA.

Signal

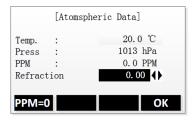
Campo	Descrizion	е	
EDM Mode	Single		Modalità di misura veloce; alta velocità di misura ma precisione ridotta.
	Repeat		Lo strumento esegue ripetutamente le misu- razioni finché viene premuto il tasto ESC.
	Tracking		Per misurazioni continue della distanza.
	3 Times		Lo strumento esegue tre misurazioni singole.
	4 Times		Lo strumento esegue quattro misurazioni singole.
	5 Times		Lo strumento esegue cinque misurazioni singole.
Reflector	Prism/Nor	n-Prism	Consente di definire il tipo di riflettore. Quando si utilizza un prisma, è necessario definire anche la costante del prisma.
P.C.	Lá il I Ví Ví Lá au Ir	il tipo di riflettore è configurato come prisma. I valori si possono inserire solo in mm. Valore limite: da -999,9 mm a +999,9 mm. Valore predefinito: 0 mm. La costante del prisma configurata viene conservata anche quando si spegne lo strumento. Inserire manualmente la costante del prisma in base al	
	<u>'</u>	risma utiliz	
Dist Mode	Standard		Per misure standard
	Long (>3 l	km)	Per misurazioni su lunghe distanze

Dati atmosferici

Questa schermata consente l'inserimento di parametri atmosferici. La misura della distanza è direttamente influenzata dalle rifrazioni dell'atmosfera nella quale si eseguono le misure. Per tener conto di queste influenze le misure della distanza vengono corrette utilizzando parametri di correzione atmosferica. Nel calcolo delle differenze di quota e della distanza orizzontale si consi-



dera la correzione della rifrazione. Consultare la sezione "14.6 Correzione di scala" per l'applicazione dei valori inseriti in questa schermata.



PPM = 0 Consente di impostare il valore PPM su 0.

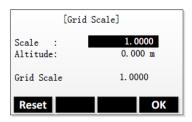
OK Consente di salvare le modifiche e tor-

Consente di salvare le modifiche e tornare alla schermata precedente.

Campo	Descrizione		
Temp.	Inserire il valore della temperatura. L'intervallo consentito è compreso tra -30 °C e 60 °C.		
Press	Inserire il valore della pressione atmosferica. L'intervallo consentito è compreso tra 500h PA e 1400h PA.		
РРМ	Il parametro di correzione atmosferica viene calcolato in base ai valori di temperatura e di pressione inseriti.		
	Selezionando PPM = 0, si considera l'atmosfera standard di GeoMax con pressione di 1.013 hPa, temperatura di 12 °C umidità relativa del 60%.		
Refraction	0.00, 0.14, 0.20	Coefficiente di rifrazione atmosferica	

Scala della griglia

In questa schermata si può inserire la scala di proiezione. Le coordinate vengono corrette con il parametro PPM. Consultare la sezione "14.6 Correzione di scala" per l'applicazione dei valori inseriti in questa schermata.



Reset Consente di ripristinare le impostazioni ai valori predefiniti.

OK Consente di salvare le modifiche e tor-

nare alla schermata precedente.

 Campo
 Descrizione

 Scale
 Inserire il valore del fattore di scala. L'intervallo consentito è compreso tra 0,99 e 1,01. Il valore predefinito è 1,0.

 Altitude
 Inserire l'altezza media sul livello del mare. L'intervallo consentito è compreso tra -9999,9999 e 9999,9999.

 Grid Scale
 Il valore della scala della griglia viene calcolato in base ai valori di temperatura e pressione inseriti.



6 Tools

6.1 Regolazione

Descrizione

Il menu **Tools** contiene funzioni utilizzabili per la calibrazione elettronica dello strumento. L'utilizzo di questi strumenti contribuisce a preservare la precisione di misura dello strumento.

- 1. Selezionare **Tools** nel menu principale.
- 2. Selezionare Adjust nel menu Tools.

Per informazioni dettagliate sulle opzioni di calibrazione, consultare la sezione "12 Verifica e regolazione".

6.2 Informazioni di sistema

Descrizione

La schermata delle informazioni sul sistema contiene informazioni sugli strumenti, sul sistema e sul firmware, nonché le impostazioni per la data e l'ora.



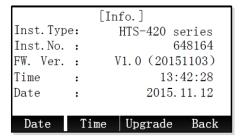
Quando si contatta il servizio di assistenza, comunicare le informazioni relative allo strumento, come il tipo di strumento, il numero di serie e la versione del firmware.

Accesso

- 1. Selezionare **Tools** nel menu principale.
- 2. Selezionare Info nel menu Tools.

Informazioni sul sistema

Questa schermata visualizza informazioni sullo strumento e sul sistema operativo.



DateConsente di regolare la data.TimeConsente di regolare l'ora.UpgradeConsente di aggiornare il firmware.

Campo	Descrizione		
Inst. Type	Consente di visualizzare il tipo di strumento.		
Inst. No.	Consente di visualizzare il numero di serie serial dello strumento.		
FW. Ver.	Consente di visualizzare il numero di serie serial dello strumento.la versione del firmware.		
Time	Visualizza l'orario.		
Date	Consente di visualizzare la data.		



7

Funzioni

7.1

Informazioni generali

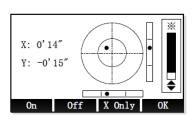
Descrizione

Per accedere alle funzioni è sufficiente premere **FNC** da qualsiasi schermata di misura. **FNC** consente di aprire il menu delle funzioni e quindi di selezionare e attivare una funzione.

Funzioni

Funzione	Descrizione
Level	Attivare il piombo laser e la livella elettronica. Consultare la sezione "Livella elettronica e piombo laser".
Offset	Consente di avviare la funzione Offset . Consultare la sezione "7.2 Offset".
NP/P	Consente di passare dalla modalità con prismi a quella senza prismi.
HT. Transfer	Consente di avviare la funzione Height Transfer . Consultare la sezione "7.3 Trasferimento di quota".
Hidden Point	Consente di avviare la funzione Hidden Point . Consultare la sezione "7.4 Punto nascosto".
Free Coding	Consultare la sezione "7.5 Codifica".
Laser	Consente di attivare/disattivare il raggio laser visibile per l'illuminazione del caposaldo.
Light	Consente di attivare/disattivare l'illuminazione del display.
Unit Setting	Consente di modificare rapidamente le unità di misura degli angoli, delle distanze, della temperatura e della pressione.
Main Setting	Consente di modificare rapidamente le principali impostazioni hardware. Per modificare tutte le impostazioni, consultare la sezione "5.1 Impostazioni Generali".
EDM Tracking	Consente di attivare/disattivare la modalità di tracciamento EDM.

Livella elettronica e piombo laser



On

Consente di attivare il compensatore. Gli angoli verticali si riferiscono alla linea a piombo e le direzioni orizzontali vengono corrette in base all'inclinazione dell'asse verticale.

Off X Only

ОК

Consente di disattivare il compensatore. Consente di attivare il compensatore solo per la direzione X. Gli angoli verticali si riferiscono alla linea del piombo. Consente di disattivare il piombo laser e uscire dalla schermata della livella elet-



La livella elettronica consente di livellare lo strumento con precisione agendo sulle viti calanti del basamento.

tronica.



Il piombo laser si attiva automaticamente quando si accede alla schermata della livella elettronica. Premere i tasti $\mathbf{SU}/\mathbf{GI\dot{U}}$ per regolare la luminosità del piombo laser.



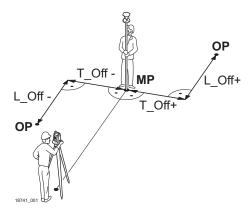
Se lo strumento viene utilizzato su una base instabile, ad esempio una piattaforma che vibra o una nave, disattivare il compensatore. In caso contrario, il compensatore potrebbe uscire dalla portata operativa e interrompere la misura segnalando un errore.



7.2.1 Offset Distanza

Descrizione

Questa funzione calcola le coordinate del caposaldo nei casi in cui non è possibile puntare direttamente il caposaldo o posizionarvi il riflettore. Si possono inserire i valori di offset (longitudinale, trasversale e/o verticale). I valori degli angoli e delle distanze vengono calcolati per determinare il caposaldo.

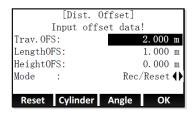


MP Punto misurato
OP Punto di offset calcolato
L_Off+ Offset longitudinale positivo
L_Off- Offset longitudinale negativo
T_Off+ Offset trasversale positivo
T_Off- Offset trasversale negativo

Accesso

- 1. Premere FNC.
- 2. Selezionare **Offset** nel menu delle funzioni.

Offset della distanza



Reset

Consente di ripristinare le impostazioni ai valori predefiniti.

Cylinder Angle OK Consente di inserire gli offset cilindrici. Consente di inserire gli offset angolari. Consente di salvare le modifiche e tornare alla schermata precedente.

Campo	Descrizione	
Trav.OFS	Offset perpend Positivo se il p	licolare. unto di offset si trova a destra del punto misurato.
LengthOFS	Offset longitudinale. Positivo se il punto di offset è più lontano dal punto misurato.	
HeightOFS	Offset quota. Positivo se il punto di offset è più in alto del punto misurato.	
Mode	Periodo per il quale deve essere applicato l'offset.	
	Rec/Reset	I valori di offset vengono riportati a 0 dopo il salvataggio del punto.
	Permanent	I valori di offset vengono applicati a tutte le misurazioni successive fino alla chiusura dell'applicazione.

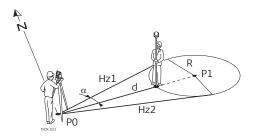
Fase successiva

- Premere OK e misurare la distanza. Confermare la misura con OK per calcolare il punto di offset.
- Oppure premere Cylinder per inserire gli offset per i cilindri. Consultare la sezione "7.2.2 Offset cilindrico".
- Oppure premere Angle per inserire gli offset angolari. Consultare la sezione "7.2.3 Offset Angolo".



Descrizione

Determina le coordinate del punto centrale di oggetti cilindrici e il relativo raggio. Viene misurato l'angolo orizzontale rispetto a punti che si trovano a destra e a sinistra dell'oggetto, come pure la distanza rispetto all'oggetto.



PO Stazione dello strumento

P1 Punto centrale dell'oggetto cilindrico

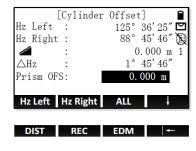
Hz1 Angolo orizzontale rispetto a un punto a sinistra dell'oggetto
Hz2 Angolo orizzontale rispetto a un punto a destra dell'oggetto
d Distanza dall'oggetto nel punto centrale tra Hz1 e Hz2

R Raggio del cilindro α Azimut da Hz1 a Hz2

Accesso

- 1. Premere FNC.
- 2. Selezionare Offset nel menu delle funzioni.
- 3. Selezionare Cylinder nel menu Dist. Offset.

Offset per i cilindri



Hz Left Consente di avviare la misura sul lato sinistro dell'oggetto.

Hz Right Consente di avviare la misura sul lato

destro dell'oggetto.

Campo	Descrizione
Hz Left	Distanza orizzontale misurata dal lato sinistro dell'oggetto.
Hz Right	Direzione orizzontale misurata dal lato destro dell'oggetto.
ΔHz	Angolo di deviazione.
Prism OFS	Distanza di offset del prisma tra il centro del prisma e la superficie dell'oggetto da misurare. Se la modalità EDM è senza prismi, il valore viene impostato auto- maticamente a zero.

Procedura dettagliata

- 1. Con il mirino verticale, puntare il lato sinistro dell'oggetto, quindi premere Hz Left.
- Con il mirino verticale, puntare il lato destro dell'oggetto, quindi premere Hz Right. Premere OK per confermare la misurazione.
- Ruotare lo strumento puntandolo verso il punto centrale dell'oggetto cilindrico, finché il valore di ΔHz è zero.
 Se si utilizza un prisma, inserire l'offset del prisma.



 Quando il parametro ΔHz vale zero, premere ALL per completare la misura e visualizzare i risultati.

Le coordinate del punto centrale vengono calcolate e visualizzate.

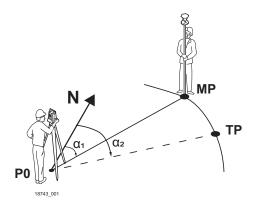
Fase successiva

- Premere **DONE** per tornare alla schermata precedente.
- Oppure, premere **New** per continuare a misurare con la funzione di offset per cilindri.

7.2.3 Offset Angolo

Descrizione

Questa funzione calcola le coordinate del caposaldo nei casi in cui non è possibile puntare direttamente il caposaldo o posizionarvi il riflettore. Il caposaldo e il punto misurato devono essere equidistanti dallo strumento.

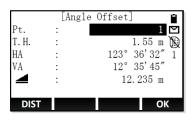


- PO Stazione strumento MP Punto misurato
- TP Caposaldo
- a₁ Angolo orizzontale del punto misurato
- a2 Angolo orizzontale del caposaldo

Accesso

- 1. Premere FNC.
- 2. Selezionare **Offset** nel menu delle funzioni.
- 3. Selezionare Angle nel menu Dist. Offset.

Offset angolare



DIST OK Consente di iniziare la misurazione della distanza e dell'angolo. Consente di confermare la misurazione

Consente di confermare la misura e passare a quella successiva.

Campo	Descrizione
НА	Angolo orizzontale.
VA	Angolo verticale.
	Distanza tra la stazione dello strumento e il punto misurato.
	Distanza tra la stazione dello strumento e il punto misurato.

Procedura dettagliata

- Puntare lo strumento sul punto da misurare e premere **DIST**.
 Premere OK per confermare la misurazione.
- Puntare lo strumento sul caposaldo e premere DIST.
 Premere OK per confermare la misurazione.





Premere il tasto PAGINA per spostarsi tra le schermate dei risultati disponibili.

Fase successiva

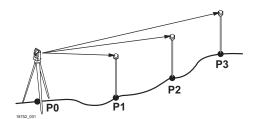
- Premere **DONE** per tornare alla schermata precedente.
- Oppure, premere **New** per continuare a misurare con la funzione di offset angolari.

7.3

Trasferimento di quota

Descrizione

Il trasferimento di quota è un metodo utilizzato per la configurazione delle stazioni. La stazione è nota, si deve calcolare una nuova quota per la stazione. Per calcolare la nuova quota per la stazione misurare la distanza da uno o più capisaldi. Per determinare l'altezza è possibile utilizzare da 2 a 5 punti noti.

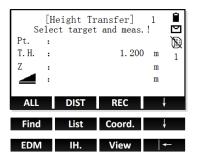


- P0 Stazione strumento
 - Punto noto
- P2 Punto noto
- P3 Punto noto

Accesso

- 1 Premere FNC.
- 2. Selezionare **Ht. Transfer** nel menu delle funzioni.

Trasferimento di quota



Livello tasti funzione 2:

Ρ1

Find Consente di avviare la ricerca di un

punto inserito.

List Consente di visualizzare l'elenco dei

punti disponibili.

Coord. Consente di inserire gli offset angolari.

Livello tasti funzione 3:

IH. Consente di definire l'altezza dello stru-

mento.

View Consente di visualizzare i dettagli delle

coordinate e del lavoro per il punto sele-

zionato.

Per alternare i diversi livelli di tasti funzione disponibili, premere **F4**.

Campo	Descrizione
Pt.	ID del punto noto

Consente di impostare l'altezza dello strumento

- 1. Premere due volte il tasto F4 per visualizzare il terzo livello dei tasti funzione. Premere il tasto funzione **IH.** (F2).
- 2. Inserire l'altezza attuale dello strumento.
- 3. Premere **OK** per confermare e tornare alla schermata di trasferimento dell'altezza.



Selezionare un punto noto

- 1. Premere il tasto **F4** per visualizzare il secondo livello dei tasti funzione. Sono disponibili tre opzioni per selezionare un punto noto:
- 2. Cercare un punto
 - Inserire l'ID di un punto.
 - Premere Find per verificare se esiste un punto con l'ID desiderato.
 - Se ci sono più punti, premere i tasti SU/GIÙ per selezionarne uno.
 Se non esiste un punto con l'ID selezionato, inserire le coordinate del punto o misurarle.
 - Premere **OK** per confermare e tornare alla schermata di trasferimento dell'altezza.

Visualizzare l'elenco dei punti

- Premere **List** per visualizzare un elenco di punti fissi disponibili.
- Premere i tasti **SU/GIÙ** per selezionare il valore.
- Premere OK per confermare e tornare alla schermata di trasferimento dell'altezza.

Inserire manualmente le coordinate del punto

- Premere Coord..
- Inserire l'ID di un punto e le coordinate del nuovo punto di fisso.
- Premere **OK** per confermare e tornare alla schermata di trasferimento dell'altezza.

Misurare il punto noto

- 1. Puntare lo strumento sul punto noto.
- 2. Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere ALL o DIST+REC.
- 3. L'altezza della stazione viene calcolata e visualizzata nella schermata dei risultati.

Fase successiva

- Per selezionare e misurare un altro punto noto, premere AddPT.
- Per misurare nuovamente il punto noto attuale, premere **Back**.
- Per completare la configurazione della stazione, premere OK. Consultare la sezione "Configurazione completa della stazione".

Configurazione completa della stazione

Station		STA HO] STN
01d H0 New H0 ΔH0	:	0.000 m 0.781 m 0.781 m
Back	OLD	AVG NEW

Back	Consente di tornare alla schermata di trasferimento dell'altezza.
OLD	Consente di ripristinare il valore prece-
	dente di altezza della stazione.
AVG	Consente di assegnare all'altezza della
	stazione il valore medio tra quello pre-
	cedente e quello nuovo.
NEW	Consente di assegnare all'altezza della
	stazione il nuovo valore.

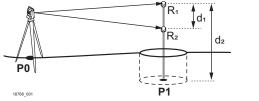
Campo	Descrizione
Old H0	Valore precedente dell'altezza della stazione.
New H0	Nuovo valore dell'altezza della stazione, calcolato in base ai punti noti misurati.
ΔΗ0	Media dell'altezza precedente e di quella attuale della stazione.

7.4 Punto nascosto

Descrizione

La funzione Hidden Point si usa per misurare i punti che non sono direttamente visibili. È necessario utilizzare un'asta speciale per punti nascosti di lunghezza nota.



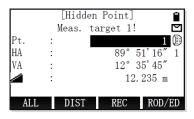


- PO Stazione strumento
- P1 Punto nascosto
- R1 Prisma 1
- R2 Prisma 2
- d1 Distanza tra i prismi 1 e 2
- d2 Lunghezza asta

Accesso

- 1. Premere FNC.
- 2. Premere il tasto **PAGINA** per accedere alla seconda schermata.
- 3. Selezionare **Hidden Point** nel menu delle funzioni.

Punto nascosto



ROD/ED Consente di inserire i dettagli dell'asta graduata.

- 1. Per inserire i dettagli dell'asta graduata, premere **ROD/ED**.
 - Rod length: lunghezza totale dell'asta per punti nascosti.
 - R1-R2: distanza tra i centri dei prismi R1 e R2.
 - Error Limits: limite per la differenza tra il valore dato e quello misurato di spaziatura tra i prismi. Se si supera questo valore di tolleranza viene visualizzato un messaggio.

Premere **OK** per confermare e tornare alla schermata Hidden Point.

2. Puntare il prisma 1.

Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere **ALL** o **DIST+REC**.

3. Puntare il prisma 2.

Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere **ALL** o **DIST+REC**.



Le coordinate del punto nascosto vengono calcolate e visualizzate nella schermata dei risultati.

Se si supera questo valore di tolleranza viene visualizzato un messaggio.

- Per accettare e passare alla schermata dei risultati, premere Accept.
- Per misurare nuovamente i prismi, premere New.

Fase successiva

- Per salvare i risultati e uscire dalla funzione relativa ai punti nascosti, premere **Done**.
- Per tornare alla schermata dei punti nascosti premere **New**.

7.5 Codifica

Descrizione

I codici contengono informazioni relative ai punti registrati. Con l'aiuto della codifica i punti possono essere assegnati ad un particolare gruppo, semplificando la successiva elaborazione.

I codici sono memorizzati in apposite liste che possono contenere al massimo 200 voci.

Codifica GSI

I codici vengono sempre memorizzati come codici liberi (WI41-49), ovvero codici non collegati direttamente ad un punto. Vengono memorizzati prima della misura.

Per ogni misurazione viene sempre memorizzato un codice sempreché il codice sia visualizzato nel campo **Codice:**. Per evitare che un codice venga registrato, si deve resettare il campo **Codice:**.



Codici estesi

A ciascun codice possono essere assegnati una descrizione e fino a 8 attributi composti da un massimo di 9 caratteri ciascuno. Gli attributi di codice esistenti sono visualizzati nei campi da **Text 1** a **Text 8**.

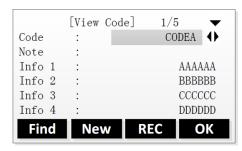
Accesso

- 1. Premere il tasto FNC, nell'applicazione.
- 2. Premere il tasto **PAGINA** per visualizzare la schermata 2.
- 3. Selezionare **Free Coding** (6).

OPPURE:

Se disponibile nell'applicazione attiva, premere il tasto funzione **Code**.

Selezionare un codice nella libreria



Find Consente di cercare un codice.

New Consente di creare un nuovo codice.

REC Consente di aggiungere i dati del codice attualmente selezionato al lavoro senza collegare il codice a un punto misurato.

OK Consente di applicare il codice selezionato e tornare all'applicazione attiva.

Campo		Descrizione	
Code		Elenco dei nomi di codice disponibili.	
		Nell'angolo superiore destro viene visualizzato il numero totale di codici disponibili.	
Note		Note aggiuntive.	
Da Info	1 a Info 8	Ulteriori righe per le informazioni liberamente modificabili. Si utilizzano per descrivere gli attributi del codice.	
1.	DESTRA.	re un codice nella libreria dei codici, premere i tasti SINISTRA / sti SU/GIÙ per visualizzare tutte le pagine del codice selezionato.	
	Per inserire	n codice specifico, premere Find . n nuovo codice, premere New . sezione "10.5 Gestione dei codici".	
2.	Per applicare	il codice selezionato e tornare all'applicazione attiva, premere OK .	



8 Applicazioni-Guida Introduttiva

8.1 Informazioni generali

Descrizione

Le applicazioni sono programmi predefiniti che consentono di eseguire un'ampia gamma di operazioni topografiche e facilitano notevolmente il lavoro quotidiano sul campo. Sono disponibili le seguenti applicazioni:

- Surveying
- Free Station
- Tie Distance
- Area
- · Remote Height
- COGO
- Road

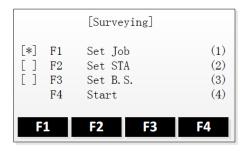
8.2 Avvio di un'app

Accesso

- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- 2. Per spostarsi nelle schermate disponibili, premere il tasto **PAGINA**.
- 3. Per selezionare un'applicazione nel menu Program, premere uno dei tasti funzione da **F1** a **F4**.

Schermata dei valori preimpostati

Come esempio sono raffigurati i valori preimpostati per i rilievi. Le impostazioni delle singole applicazioni sono spiegate nei relativi capitoli.



[*] = L'impostazione è stata definita.

[] = L'impostazione non è stata defi-

F1-F4 Consente di selezionare una voce di menu.

Campo	Descrizione
Set Job	Definisce il lavoro in cui verranno salvati i dati. Consultare la sezione "8.3 Selezionare il Lavoro".
Set STA	Definisce la posizione attuale della stazione strumentale. Consultare la sezione "8.4 Selezionare la Stazione".
Set B.S.	Definisce l'orientamento, ovvero la direzione orizzontale, della stazione strumentale. Consultare la sezione "8.5 Scegliere l'orientamento".
Start	Consente di avviare l'applicazione selezionata.

8.3 Selezionare il Lavoro

Descrizione

I dati vengono salvati nei lavori, che funzionano come le cartelle dei file. I lavori contengono dei dati di misura di diversi tipi, per esempio misure, codici, punti fissi o stazioni. I Lavori sono gestibili singolarmente e possono essere esportati, modificati o eliminati.

Accesso

- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- Per selezionare un'applicazione nel menu Program, premere uno dei tasti funzione da F1 a F4
- 3. Selezionare **Set Job** (1) nella schermata dei valori preimpostati dell'applicazione.



Configurare un lavoro



List Consente di visualizzare l'elenco dei lavori disponibili.

New Consente di creare un nuovo lavoro.

OK Consente di confermare il lavoro selezionato e tornare alla scher-

mata dei valori preimpostati.

Campo	Descrizione
Job	Nome di un lavoro esistente utilizzabile.
Operator	Nome dell'utente (se specificato).
Date	Data di creazione del lavoro selezionato. La data viene regolata automaticamente.
Time	Ora di creazione del lavoro selezionato. L'ora viene regolata automaticamente.

Fase successiva

- Per continuare con il lavoro attualmente visualizzato, premere OK.
- Per selezionare un altro lavoro nell'elenco dei lavori esistenti, premere List.
- Per creare un lavoro, premere **New**.

Selezionare un lavoro esistente

Per selezionare un lavoro nell'elenco dei lavori, premere i tasti SU/GIÙ.



Se è stata inserita una scheda SD, vengono visualizzati anche i lavori memorizzati sulla scheda SD. Il lavoro attualmente attivo è contrassegnato da un asterisco (*).



Delete Consente di eliminare il lavoro selezionato.

New Consente di creare un lavoro.

View Consente di visualizzare i dettagli del lavoro.

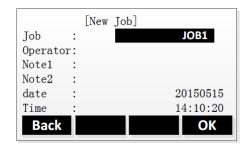
OK Consente di confermare il lavoro selezionato e tornare alla schermata dei valori preimpostati.

Creare un lavoro



Se è stata inserita una scheda SD, viene visualizzata per prima la schermata di selezione del disco. Indicare se il nuovo lavoro è memorizzato nella memoria interna o sulla scheda SD. Per selezionare il percorso di archiviazione, premere i tasti **SU/GIÙ** e confermare con **OK**.





Back Consente di tornare indietro senza salvare i dati del lavoro

inseriti.

Consente di salvare i dati del lavoro inseriti e di tornare alla schermata dei valori preimpostati. Il nuovo lavoro viene impostato come lavoro attuale.

Dati registrati

Se è stato impostato un lavoro, i dati registrati successivamente all'impostazione vengono salvati al suo interno.

ОК

Se il lavoro non è stato definito e un'applicazione è stata avviata e una misurazione è stata registrata, il sistema crea automaticamente un nuovo lavoro e lo chiama "DEFAULT".

8.4

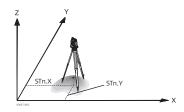
Selezionare la Stazione

Descrizione

Le misure e i calcoli delle coordinate fanno riferimento alle coordinate impostate per la stazione. Le coordinate possono essere specificate manualmente o selezionate dalla memoria.

Le coordinate impostate per la stazione devono comprendere:

- almeno le coordinate della griglia (E, N) e
- · la quota della stazione (se necessaria).



X Est Y Nord Z Quota

Coordinate della stazione

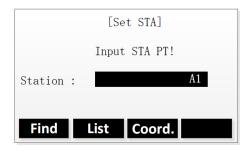
Staz. X Coordinata est della stazione Staz. Y Coordinata nord della stazione

Accesso

- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- Per selezionare un'applicazione nel menu Program, premere uno dei tasti funzione da F1 a F4.
- 3. Selezionare **Set STA** (2) nella schermata dei valori preimpostati dell'applicazione.

Impostare la stazione

Impostare le coordinate della stazione



Find Consente di cercare un punto esistente con l'ID del punto inserito.

List Consente di selezionare un punto nell'elenco di punti esistenti.

Coord. Consente di inserire manualmente le coordinate del punto.

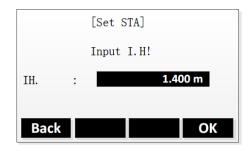


Sono disponibili diverse opzioni per impostare le coordinate della stazione:

- Per cercare un punto esistente, inserire l'ID del punto e premere Find (consultare la sezione "3.6 Ricerca di punti").
- Selezionare un punto nell'elenco dei risultati della ricerca. Premere **OK** per confermare.
- Per selezionare un punto esistente, premere **List**.
 - Premere i tasti **SU/GIÙ** per selezionare un punto nell'elenco. Premere **OK** per confermare.
- Per inserire le coordinate manualmente, premere Coord..
 Inserire l'ID del punto e le coordinate. Premere OK per confermare.

Consente di impostare l'altezza dello strumento

Dopo aver definito le coordinate della stazione si può inserire l'altezza dello strumento.



Back Consente di definire un altro

punto della stazione.

OK Consente di confermare e tornare alla schermata dei valori preimpostati.



Se non è stata selezionata nessuna stazione ed è stato iniziato un programma, o se in **Rilievo** è stata registrata una misura, l'ultima stazione viene selezionata come stazione corrente.

Fase successiva

Il campo **Alt. Staz.** appare una volta che sono state inserite le coordinate della stazione. Se desiderato inserire l'altezza strumentale e premere **OK** per ritornare nella schermata delle **Pre-Impostazioni**.

8.5 Scegliere l'orientamento

8.5.1 Informazioni generali

Descrizione

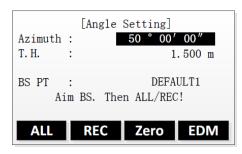
Tutte le misure e i calcoli delle coordinate fanno riferimento alle coordinate e all'orientamento impostati per la stazione. L'orientamento può essere inserito manualmente o determinato da punti misurati o presi dalla memoria.

Accesso

- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- Per selezionare un'applicazione nel menu Program, premere uno dei tasti funzione da F1 a F4.
- 3. Selezionare Set B. S. (3) nella schermata dei valori preimpostati dell'applicazione.
 - Selezionare Angle Setting per inserire un nuovo orientamento. Consultare la sezione "8.5.2 Orientamento Manuale".
 - Selezionare Coordinates per calcolare e impostare l'orientamento utilizzando le coordinate esistenti. Consultare la sezione "8.5.3 Orientamento con Coordinate".



Configurazione manuale degli angoli



EDM Consente di modificare le impostazioni della modalità EDM.

Campo	Descrizione
Azimuth	Direzione orizzontale della stazione
T.H.	Altezza del riflettore
BS PT	ID del punto di battuta indietro

Procedura dettagliata

- 1. Puntare lo strumento sul punto di battuta indietro.
- 2. Definire l'orientamento con una delle seguenti opzioni:
 - Inserire manualmente l'azimut, l'altezza del riflettore e il nome del punto di battuta indietro.

Premere REC.

L'orientamento è impostato; viene visualizzata la schermata dei valori preimpostati.

- Per assegnare all'azimut il valore 0, premere Zero.
 - Premere **REC**.

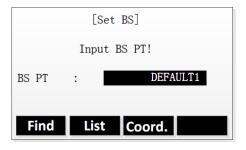
L'orientamento è impostato; viene visualizzata la schermata dei valori preimpostati.

Per misurare e impostare l'azimut, premere ALL.
 L'orientamento è impostato; viene visualizzata la schermata dei valori preimpostati

8.5.3 Orientamento con Coordinate

Orientamento con le coordinate

Impostare le coordinate del punto di battuta indietro



Find Consente di cercare un punto esistente con l'ID del punto inserito.

List Consente di selezionare un punto nell'elenco di punti esistenti.

Coord. Consente di inserire manualmente le coordinate del punto.

Campo	Descrizione
BS PT	ID del punto di battuta indietro

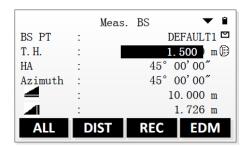


Sono disponibili diverse opzioni per impostare le coordinate del punto di battuta indietro:

- Per cercare un punto esistente, inserire l'ID del punto e premere Find (consultare la sezione "3.6 Ricerca di punti").
- Selezionare un punto nell'elenco dei risultati della ricerca. Premere ${\bf OK}$ per confermare.
- Per selezionare un punto esistente, premere List.
 - Premere i tasti **SU/GIÙ** per selezionare un punto nell'elenco. Premere **OK** per confermare.
- Per inserire le coordinate manualmente, premere Coord..
 Inserire l'ID del punto e le coordinate. Premere OK per confermare.

Misurare il punto di battuta indietro

Una volta impostate le coordinate, viene visualizzata la schermata "Meas. BS".



EDM Consente di modificare le impostazioni della modalità EDM.

- 1. Puntare lo strumento sul punto di battuta indietro e premere il tasto **DIST**.
- 2. Definire l'azimut con una delle seguenti opzioni:
 - Per misurare e controllare l'azimut, premere DIST.
 Per spostarsi nelle schermate dei risultati, premere il tasto PAGINA.
 Per impostare l'azimut misurato, premere REC.
 L'orientamento è impostato; viene visualizzata la schermata dei valori preimpostati.
 - Per misurare e impostare l'azimut, premere ALL.
 L'orientamento è impostato; viene visualizzata la schermata dei valori preimpostati.

Se l'orientamento non è stato impostato e si avvia un'app, la direzione orizzontale attuale viene configurata come orientamento.

Fase successiva

13

Selezionare **Start** per avviare l'applicazione.



9 Applicazione

9.1 Campi di inserimento e dei risultati

Descrizione dei campi

La seguente tabella descrive i campi di inserimento e dei risultati che si trovano nelle applicazioni del firmware. Questi campi sono descritti qui e non vengono ripetuti nei capitoli delle applicazioni.

Campo	Descrizione	Applicazione
Area	Risultato calcolato dell'area poligonale tra i punti già misurati. Viene visualizzato quando si misurano 3 punti.	Area
AZ	Direzione da un punto noto a un nuovo punto.	COGO
AZ1 / AZ2	Direzione dal primo/secondo punto noto a nuovo punto.	COGO
Base Pt.	ID del punto base	COGO
Code	Nome codice	Usato comunemente
CtrPt	ID del punto centrale	Arco di riferimento
Cum. Length	Somma delle lunghezze dei segmenti. Cambia in funzione del numero attuale di segmenti. Include la lunghezza del segmento di errore di chiusura (se applicabile).	Linea di riferimento
E	Coordinata Est del punto.	Usato comunemente
e (Y/E)	Limite di errore per la coordinata Est.	Staz. libera
e (Y/N)	Limite di errore per la coordinata Nord.	Usato comunemente
e (Z/H)	Limite di errore per la coordinata Altezza.	Usato comunemente
EndPt	ID del punto finale	Arco di riferimento
EndW. OS	Distanza longitudinale	COGO
	Offset longitudinale: Positivo se il punto da pic- chettare è più lontano dalla linea di riferimento.	Linea di riferimento
From / To	ID del primo/secondo punto noto.	COGO - Inverso
НА	Angolo orizzontale dal punto.	Q-Survey
HD	Distanza orizzontale da un punto noto a un nuovo punto.	COGO - Trasversale
	Distanza di estensione.	COGO - Estensione
HD1 / HD2	Raggio della circonferenza intorno al primo/ secondo punto noto.	COGO - Estensione
Height	Offset di quota della linea di riferimento rispetto alla quota di riferimento selezionata. I valori positivi sono superiore alla quota di riferi- mento selezionata.	Linea di riferimento
ΔΗΖ	Offset angolare: Positivo se il punto da picchettare si trova a destra del punto misurato. (→) Negativo se il punto da picchettare si trova a sinistra del punto misurato. (←)	Usato comunemente
I.H.	Quota strumento	Usato comunemente
Increment	Lunghezza dell'incremento.	Linea di riferimento
Length	Lunghezza della linea di base	Linea di riferimento
∆Length	Offset longitudinale: Positivo se il punto da picchettare è più vicino alla stazione che al punto misurato.(\(\)) Negativo se il punto da picchettare è più lontano del punto misurato. (\(\))	Usato comunemente
	Distanza longitudinale calcolata rispetto alla linea di riferimento.	Linea di riferimento



Campo	Descrizione	Applicazione
Line	Offset longitudinale del primo punto di riferimento (P3) della linea di riferimento in direzione del secondo punto base (P2). I valori sono positivi verso il secondo punto base	Linea di riferimento
Δ Line	Distanza calcolata dal punto iniziale lungo l'arco di riferimento. Negativo se il punto da picchettare si trova oltre il punto finale.	Arco di riferimento
Line Length	Lunghezza calcolata della linea di riferimento definita.	Linea di riferimento
Misclosure	Lunghezza rimanente della linea dopo che è stata specificata la lunghezza del segmento.	Linea di riferimento
N	Coordinata Nord del punto.	Usato comunemente
Offset	Offset parallelo della linea di riferimento rispetto alla linea di base (P1-P2). I valori positivi si trovano a destra della linea di base.	Linea di riferimento
∆ Offset	Distanza calcolata dall'arco di riferimento al punto da picchettare, lungo il raggio. Positivo se il punto da picchettare è interno all'arco. Negativo se il punto da picchettare è esterno all'arco.	Arco di riferimento
Perimeter	Perimetro dell'area poligonale.	Area
Pt., Pt	ID del punto da picchettare.	Usato comunemente
PT1, Pt 1	ID del primo punto noto.ID del punto iniziale.	COGO
	ID del primo punto base.	Picchettamento
	Nome del primo punto di riferimento.	Linea di riferimento
PT2	ID del secondo punto noto.ID del punto finale.	COGO
	Nome del secondo punto di riferimento	Linea di riferimento
РТ3	ID del terzo punto noto.ID del punto di offset.	COGO
PT4	ID del quarto punto noto.	COGO
PT Count	Numero di capisaldi già misurati.	Area
Rotazione	Rotazione della linea di riferimento in senso orario intorno al punto di riferimento (P3).	Linea di riferimento
Search	Valore per la ricerca dell'ID del punto. Dopo l'inserimento, il firmware cerca i punti corri- spondenti. Se non esiste un punto corrispondente, viene visualizzata la schermata "Find Point In Job".	Usato comunemente
Segment Length	Lunghezza di ciascun segmento. Il valore viene aggiornato automaticamente se si inserisce il numero di segmenti.	Linea di riferimento
Segment No.	 Numero di segmenti. Viene aggiornato automaticamente quando si modifica la lunghezza del segmento. Numero del segmento selezionato. 	Linea di riferimento
Slope	Pendenza tra il punto 1 e il punto 2.	Distanza di raccordo
Start	ID del punto iniziale.	Arco di riferimento
Start Chain	Distanza dal punto iniziale della linea di riferi- mento al punto iniziale della griglia.	Linea di riferimento



Campo	Descrizione	Applicazione
T.H.	Altezza del target Se si modifica l'impostazione "Reflector" della funzione EDM passando dall'attività con prisma a quella senza prisma, lo strumento conserva l'altezza del target. Se necessario, modificare l'altezza del target.	Usato comunemente
Transverse	Distanza di offset	COGO
	Distanza di offset dalla linea di riferimento.	Picchettamento
	Offset perpendicolare: Positivo se il punto da pic- chettare si trova a destra della linea di riferimento.	Linea di riferimento
∆Trav.	Offset perpendicolare: Positivo se il punto da picchettare si trova a sinistra del punto misurato. (←) Negativo se il punto da picchettare si trova a destra del punto misurato. (←)	Picchettamento
	Distanza perpendicolare calcolata dalla linea di riferimento.	Linea di riferimento
VA	Angolo verticale dal punto.	Usato comunemente
VD	Altezza rispetto al punto.	Usato comunemente
ΔΥ/Ε	Offset Est: Positivo se il punto da picchettare si trova a destra del punto misurato. Negativo se il punto da picchettare si trova a sini- stra del punto misurato.	Picchettamento
ΔY/N	Offset Nord: Positivo se il punto da picchettare è più lontano dalla stazione che dal punto misurato. È negativo se il punto da picchettare è più vicino alla stazione che al punto misurato.	Picchettamento
Δ Z/H	Offset quota: Positivo se il punto da picchettare è più in basso del punto misurato. (↓) È negativo se il punto da picchettare è più in alto del punto misurato. (↑)	Picchettamento
Z	Coordinata in altezza del punto.	Usato comunemente
	Offset quota: Positivo se il punto da picchettare è più in alto della linea di riferimento.	Linea di riferimento
4	 Distanza orizzontale dal primo punto base Distanza orizzontale dal punto centrale o dal punto iniziale Distanza orizzontale dal punto iniziale o finale 	Usato comunemente
Δ	Distanza orizzontale tra il punto 1 e il punto 2.	Distanza di raccordo
Δ 🚄	Offset orizzontale: Positivo se il punto da picchettare è più lontano dalla stazione che dal punto misurato. (↓) È negativo se il punto da picchettare è più vicino alla stazione che al punto misurato. (†)	Picchettamento Tracciamento strada
Δ 🚄	Distanza inclinata tra il punto 1 e il punto 2.	Distanza di raccordo
4 1	Altezza del primo punto base	Linea di riferimento
	Altezza del punto centrale o del punto inizialeAltezza de punto iniziale o finale	Arco di riferimento
Δ 📶	Offset quota: Positivo se il punto da picchettare è più in basso del punto misurato. (↓) È negativo se il punto da picchettare è più in alto del punto misurato. (↑)	Picchettamento Tracciamento strade



Campo	Descrizione	Applicazione
Δ 📶	Differenza di quota tra il punto 1 e il punto 2.	Distanza di raccordo
	Differenza di quota calcolata rispetto alla quota di riferimento definita.	Linea di riferimento
	Differenza di altezza calcolata rispetto al punto iniziale dell'arco. Positivo se il punto da picchettare è più in alto del punto iniziale.	Arco di riferimento

9.2 Topografia

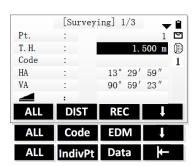
Descrizione

L'applicazione Surveying consente di misurare di un numero illimitato di punti. La schermata iniziale è simile a quella di **Q-Survey**, ma registra i dati e include i valori preimpostati per il lavoro, la stazione e l'orientamento prima di iniziare un rilievo.

Accesso

- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- 2. Selezionare **Surveying** (1) nel menu Program.
- 3. Completare i valori preimpostati dell'applicazione. Consultare la sezione "8 Applicazioni-Guida Introduttiva".
- 4. Selezionare **Start** per avviare l'applicazione.

Eseguire rilievi



Livello tasti funzione 3

IndivPt Consente di passare dagli ID dei punti singoli a quelli consecutivi.

Consente di visualizzare i dati di misura. Consultare la sezione "10.4 Gestione dei dati di misurazione".

- 1. Inserire l'ID di un punto e l'altezza del riflettore.
- Puntare lo strumento sul caposaldo.
 Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere ALL o DIST+REC.
 Dopo ogni misura, lo strumento incrementa automaticamente di una unità l'ID del punto.

Data

- 3. Per misurare un altro punto, ripetere il passaggio precedente.
 - Per misurare un punto specifico con un ID punto individuale, premere due volte **F4** e selezionare **IndivPt**. Misurare il punto singolo.

 A tutti i punti successivi viene applicato l'ID del punto definito in precedenza e il relativo incremento.
- 4. Per uscire dall'applicazione, premere **ESC**.

9.3 Picchettamento

1-20

Descrizione

L'applicazione Stakeout consente di inserire i contrassegni sul campo in punti predeterminati. Questi punti predeterminati sono quelli da picchettare. I punti da picchettare possono già essere presenti in un lavoro sullo strumento oppure si possono inserire manualmente.

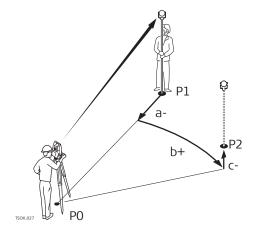
L'applicazione consente di visualizzare continuamente le differenze tra la posizione corrente e la posizione da picchettare desiderata.

Modalità di picchettamento

I punti si possono picchettare con diverse modalità: modalità polare, modalità ortogonale alla stazione e modalità cartesiana.



Modalità di picchettamento polare

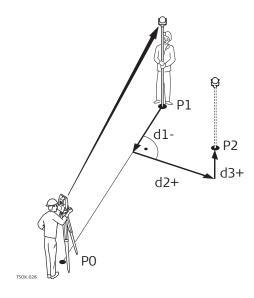


P0 Stazione strumento
P1 Posizione attuale
P2 Punto da picchettare
a- Δ ≝: Differenza nella distanza

a- ∆ <u>a</u>: Differenza nella distanza orizzontale

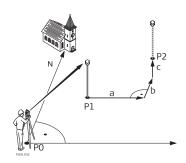
b+ ΔHZ: Differenza nella direzione c+ Δ 🚁: Differenza di quota

Modalità di picchettamento ortogonale alla stazione



P0 Stazione strumento
 P1 Posizione attuale
 P2 Punto da picchettare
 d1- ΔLength: Differenza nella distanza longitudinale
 d2+ ΔTrav.: Differenza nella distanza perpendicolare
 d3+ ΔZ/H: Differenza di quota

Modalità di picchettamento cartesiana



P0 Stazione strumento
 P1 Posizione attuale
 P2 Punto da picchettare
 a ΔΥ/Ε: Differenza nella coordinata Est
 b ΔΥ/Ν: Differenza nella coordinata Nord
 c ΔΖ/Η: Differenza di quota

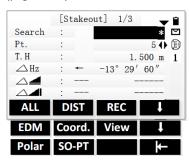


Accesso

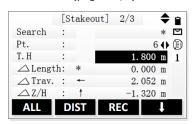
- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- 2. Selezionare **Stakeout** (2) nel menu Program.
- Completare i valori preimpostati dell'applicazione. Consultare la sezione "8 Applicazioni-Guida Introduttiva".
- 4. Selezionare Start per avviare l'applicazione.

Schermate dell'applicazione Stakeout

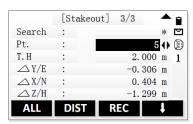
Modalità picchettamento polare (pagina 1/3):



Modalità picchettamento ortogonale alla stazione (pagina 2/3):



Modalità picchettamento cartesiano (pagina 3/3):



Livello tasti funzione 2

Coord. Consente di inserire manualmente le coordinate e salvare il punto da picchettare nel lavoro corrente.

Livello tasti funzione 3

Polar Consente di definire un punto da picchettare con coordinate polari.

SO-PT Consente di inserire manualmente le coordinate senza salvare il punto da picchettare.

Procedura dettagliata per il picchettamento

Impostazione delle coordinate del punto da picchettare

Sono disponibili diverse opzioni per impostare le coordinate del punto da picchettare:

- Per cercare un punto esistente, inserire l'ID del punto e premere ENT.
- Per inserire manualmente le coordinate e salvare il punto da picchettare nel lavoro corrente, premere F4 e Coord..
- Per inserire manualmente le coordinate senza salvare il punto da picchettare, premere due volte F4, quindi premere SO-PT. L'ID del punto è impostato sul valore predefinito ("DEFAULT").

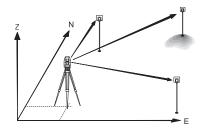
Una volta impostate le coordinate si può iniziare il picchettamento.

9.4 Intersezione

Descrizione

Intersezione è un programma usato per determinare la posizione dello strumento dalla misura di punti noti. Per determinare la posizione si può usare un minimo di due ed un massimo di 10 punti noti.

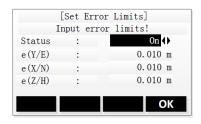




Accesso

- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- 2. Selezionare **Resection** (3) nel menu Program.
- Completare i valori preimpostati dell'applicazione.
 Configurare un lavoro: consultare la sezione "8.3 Selezionare il Lavoro".
 Configurazione dei limiti di errore: consultare la sezione "Configurazione dei limiti di errore".
- 4. Selezionare **Start** per avviare l'applicazione.

Configurazione dei limiti di errore



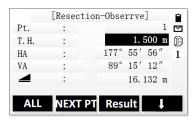
Status Per attivare o disattivare i limiti di errore, premere i tasti SINISTRA/DESTRA.

OK Consente di salvare le impostazioni e tornare alla schermata dei valori preimpostati.

Inserire i dati della stazione e del caposaldo

- Inserire il nome della stazione e l'altezza dello strumento nella schermata Resection-Station, quindi premere OK.
- 2. Impostare il primo caposaldo nella schermata **ResectionTarget PT**.
 - Per selezionare un punto dalla memoria, premere Find o List.
 - Per inserire le coordinate del punto manualmente, premere F4 e Coord..
 Inserire l'altezza del riflettore.

Misurare i capisaldi



NEXT PT Consente di impostare un altro capo-

Viene visualizzato al raggiungimento del numero minimo di capisaldi misurati. Premere per calcolare la posizione della stazione.

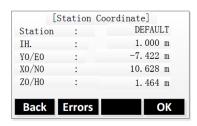
Fase successiva

Per calcolare e visualizzare i dati relativi alla posizione della stazione, premere Result.

Result



Schermata dei risultati



Errors Consente di visualizzare la deviazione standard.

Procedura dettagliata

- 1. Per misurare un altro caposaldo, premere **Back**.
 - Per visualizzare la deviazione standard, premere **Errors**.
- 2. Per impostare la stazione e uscire dall'applicazione, premere **OK**.

9.5

Distanza di raccordo

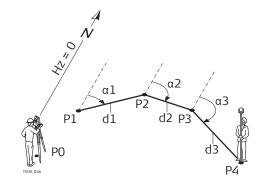
Descrizione

L'applicazione Tie Distance consente di calcolare la distanza inclinata, la distanza orizzontale, la differenza di quota e l'azimut di due capisaldi misurati, selezionati dalla memoria o inseriti utilizzando la tastiera.

Sono disponibili due metodi diversi:

- Polygonal: P1-P2, P2-P3, P3-P4.
- Radial: P1-P2, P1-P3, P1-P4.

Metodo poligonale

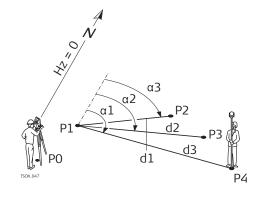


- PO Stazione strumento
- P1-P4 Capisaldi

α3

- d1 Distanza da P1-P2
- d2 Distanza da P2-P3
- $\begin{array}{ll} \text{d3} & \text{Distanza da P3-P4} \\ \alpha \text{1} & \text{Azimut da P1-P2} \end{array}$
- α2 Azimut da P2-P3
 - Azimut da P3-P4

Metodo radiale



- P0 Stazione strumento
- P1-P4 Capisaldi
- d1 Distanza da P1-P2
- d2 Distanza da P1-P3
- d3 Distanza da P1-P4 α 1 Azimut da P1-P4
- α2 Azimut da P1-P3
- α3 Azimut da P1-P2

Accesso

- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- 2. Selezionare **Tie Distance** (4) nel menu Program.
- Completare i valori preimpostati dell'applicazione. Consultare la sezione "8 Applicazioni-Guida Introduttiva".
- 4. Selezionare **Start** per avviare l'applicazione.
- 5. Selezionare **Polygonal** (1) o **Radial** (2).

Metodo poligonale

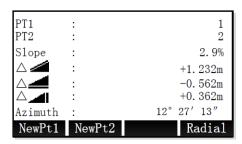
Misurare i capisaldi

Puntare lo strumento sul primo caposaldo.
 Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere ALL o DIST+REC.
 Dopo la misurazione, viene visualizzato il campo PT2.

In alternativa, selezionare un caposaldo dalla memoria o inserirne manualmente le coordinate.
Utilizzare **Find**, **List** o **Coord**..

Puntare lo strumento sul secondo caposaldo.
 Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere ALL o DIST+REC.
 Dopo la misurazione viene visualizzata la schermata principale.

Schermata dei risultati



NewPt1 Consente di calcolare un'altra linea. Il programma riparte dal punto 1.

NewPt2 Consente di definire il punto 2 come punto iniziale di una nuova linea. È necessario misurare un nuovo punto 2.

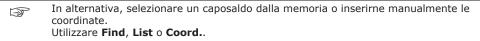
Radial Consente di passare al metodo

radiale.

Metodo radiale

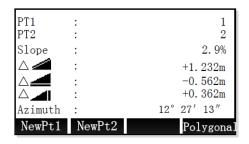
Misurare i capisaldi

Puntare lo strumento sul primo caposaldo.
 Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere ALL o DIST+REC.
 Dopo la misurazione, viene visualizzato il campo PT2.



Puntare lo strumento sul secondo caposaldo.
 Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere ALL o DIST+REC.
 Dopo la misurazione viene visualizzata la schermata principale.

Schermata dei risultati



NewPt1 Consente di calcolare un'altra linea. Il programma riparte dal punto 1.

NewPt2 Consente di definire il punto 2 come punto iniziale di una nuova linea. È necessario misurare un nuovo punto 2.

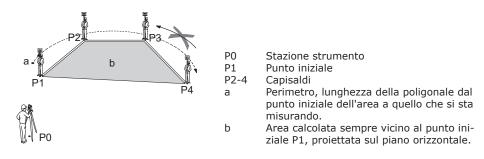
Polygonal Consente di passare al metodo poligonale.



9.6 Area

Descrizione

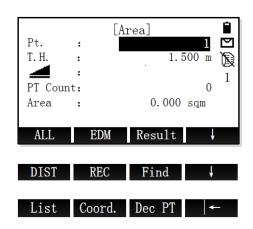
L'applicazione Area consente di calcolare aree poligonali entro un massimo di 20 punti collegati da segmenti. I capisaldi possono essere misurati, selezionati dalla memoria o inseriti manualmente in senso orario. L'area calcolata è proiettata su un piano orizzontale (2D).



Accesso

- 1. Selezionare Program (2) nel menu principale.
- Premere il tasto PAGINA per visualizzare la schermata 2. Selezionare Area (5) nel menu Program.
- Completare i valori preimpostati dell'applicazione. Consultare la sezione "8 Applicazioni-Guida Introduttiva".
- 4. Selezionare Start per avviare l'applicazione.

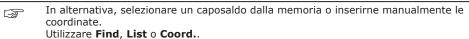
Misurare i capisaldi



Result Consente di visualizzare la schermata dei risultati.

Dec PT Consente di eliminare l'ultimo caposaldo misurato.

 Inserire l'ID di un punto. Puntare lo strumento sul primo caposaldo. Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere ALL o DIST+REC.



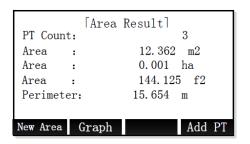
2. Misurare tutti i capisaldi supplementari necessari (almeno 3).

Fase successiva

Per visualizzare la schermata dei risultati relativi all'area, premere Result.



Schermata dei risultati



New Consente di definire una nuova

Area area.

Graph Consente di visualizzare il grafico

dell'area.

Add PT Consente di aggiungere un nuovo

caposaldo all'area esistente.



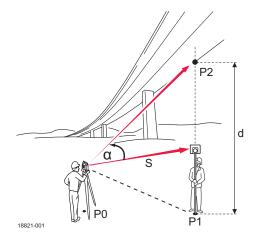
Il perimetro viene aggiornato se si aggiungono ulteriori punti dell'area.

9.7

Altezza remota

Descrizione

L'applicazione Remote Height consente di calcolare i punti direttamente sopra il prisma di base senza un prisma sul caposaldo.



- P0 Stazione strumento
- P1 Punto base
- P2 Punto remoto
- d Differenza di quota tra il P1 e il P2
- S Distanza inclinata
- a Angolo verticale tra il punto base e il punto remoto

Accesso

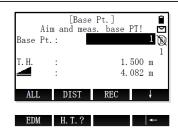
- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- Premere il tasto PAGINA per visualizzare la schermata 2. Selezionare Remote Height (6) nel menu Program.
- Completare i valori preimpostati dell'applicazione. Consultare la sezione "8 Applicazioni-Guida Introduttiva".
- 4. Selezionare **Start** per avviare l'applicazione.

Misura remota delle altezze

- 1. Spostare il riflettore direttamente sotto il punto remoto.
- 2. Puntare lo strumento sul riflettore.
- 3. Base Pt. screen

Inserire l'altezza del riflettore.

Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere **ALL** o **DIST+REC**.





Per determinare l'altezza di un riflettore sconosciuto premere ${\bf F4}$, quindi premere ${\bf H.T.?}$.

- Puntare lo strumento sulla base dell'asta del riflettore.
- Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere **ALL** o **DIST+REC**.
- · Puntare lo strumento sul riflettore.
- Per determinare l'altezza del riflettore, premere **OK**.

4. Viene visualizzata la schermata "REM PT".

 Ruotare il cannocchiale e orientarlo verso il punto remoto. Per misurare il punto remoto, premere **OK**.

Fase successiva

- Per inserire e misurare un nuovo punto base, premere Base Pt..
- Per uscire dall'applicazione, premere **ESC**.

9.8 COGO

9.8.1 Inizio

Descrizione

L'applicazione COGO consente di eseguire calcoli relativi alle coordinate e alla loro geometria, come coordinate dei punti, orientamento tra i punti e distanze tra i punti. I metodi di calcolo COGO sono:

- Inverso e Trasversale
- Intersezioni
- Offset
- Estensione

Accesso

- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- Premere il tasto PAGINA per visualizzare la schermata 2. Selezionare COGO (7) nel menu Program.
- Completare i valori preimpostati dell'applicazione. Consultare la sezione "8 Applicazioni-Guida Introduttiva".
- 4. Per visualizzare il menu COGO, selezionare **Start**.

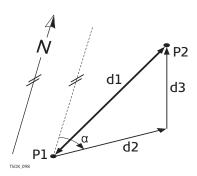
9.8.2 Calcolo COGO - Metodo inverso

Accesso

- 1. Selezionare **Traverse&Inverse** (1) nel menu COGO.
- 2. Selezionare **Inverse** (1).

Descrizione

L'applicazione secondaria Inverse consente di calcolare la distanza, la direzione, la differenza di quota e l'inclinazione tra due punti noti.



Known

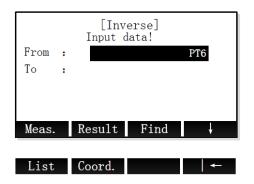
- P1 Primo punto noto
- P2 Secondo punto noto

Unknown

- α Direzione da P1 a P2
- d1 Distanza inclinata fra P1 e P2
- d2 Distanza orizzontale fra P1 e P2
- d3 Differenza di quota fra P1 e P2



Metodo inverso



Meas. Consente di misurare il punto

noto.

Result Consente di calcolare e visualiz-

zare il risultato.

Procedura dettagliata

- 1. Definire i due punti noti.
- 2. Per calcolare e visualizzare il risultato del calcolo inverso, premere **Result**.
- 3. Per salvare il risultato, premere **REC**.

9.8.3

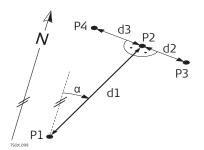
Calcolo COGO - Metodo trasversale

Accesso

- 1. Selezionare Traverse&Inverse (1) nel menu COGO.
- 2. Selezionare **Traverse** (2).

Descrizione

L'applicazione secondaria Traverse consente di calcolare la posizione di un nuovo punto usando l'orientamento e la distanza da un punto noto. L'offset è opzionale.



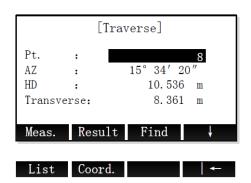
Known

- P1 Punto noto
- α Direzione da P1 a P2
- d1 Distanza fra P1 e P2
- d2 Offset positivo sulla destra
- d3 Offset negativo sulla sinistra

Unknown

- P2 Punto COGO senza offset
- P3 Punto COGO con offset positivo
- P4 Punto COGO con offset negativo

Metodo trasversale



Meas. Consente di misurare il punto

noto.

Result Consente di calcolare e visualiz-

zare il risultato.



Procedura dettagliata

- Definire il punto noto. Sono disponibili diverse opzioni per definire un punto noto: 1.
 - Per misurare il punto noto, inserire l'ID di un punto e premere Meas.. Inserire l'altezza del riflettore. Per iniziare a misurare e salvare i valori misurati, premere ALL o DIST+REC.
 - Per cercare un punto esistente, inserire l'ID del punto e premere **Find** (consultare la sezione "3.6 Ricerca di punti").
 - Per selezionare un punto esistente, premere List.
 - Per inserire le coordinate manualmente, premere Coord..
- 2. Inserire la direzione e la distanza orizzontale dal nuovo punto. Se necessario, inserire una distanza di offset.
- 3. Per calcolare e visualizzare il risultato del calcolo poligonale, premere Result.
- 4. Per salvare il nuovo punto, inserire l'ID di un punto e premere REC.

9.8.4

Calcolo COGO - Intersezioni

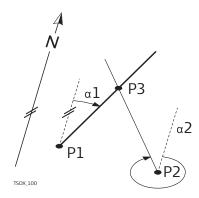
Accesso

- Selezionare Intersection (2) nel menu COGO.
- Selezionare un metodo di intersezione: 2.
 - BRG-BRG (1). Consultare la sezione "Orientamento Orientamento".
 - **BRG-DST** (2). Consultare la sezione "Orientamento Distanza". **DST-DST** (3). Consultare la sezione "Distanza Distanza".

 - LNLN (4). Consultare la sezione "Linea Linea".

Orientamento - Orientamento

L'applicazione secondaria BRG-BRG consente di calcolare il punto di intersezione di due circonferenze. Una linea è definita da un punto e una direzione.

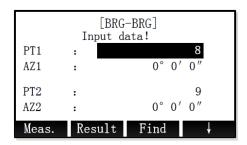


Known

- Ρ1 Primo punto noto P2 Secondo punto noto
- Direzione da P1 a P3 $\alpha 1$
- $\alpha 2$ Direzione da P2 a P3

Unknown

Р3 Punto COGO



Meas. Consente di misurare il punto

noto.

Result Consente di calcolare e visualiz-

zare il risultato.

Procedura dettagliata

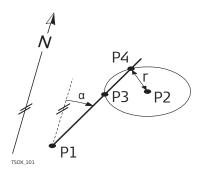
- Definire il primo punto noto. 1.
- 2. Inserire l'orientamento del primo punto noto.



- 3. Definire il secondo punto noto.
- 4. Inserire l'orientamento del secondo punto noto.
- 5. Per calcolare il punto di intersezione e visualizzare il risultato, premere **Result**.
- 6. Per salvare il nuovo punto, inserire l'ID di un punto e premere **REC**.

Orientamento - Distanza

L'applicazione secondaria BRG-DST consente di calcolare il punto di intersezione tra una linea e una circonferenza. La linea è definita da un punto e una direzione. La circonferenza è definita dal punto centrale e dal raggio. Come risultato si potrebbe avere nessuno, uno o due punti di intersezione.

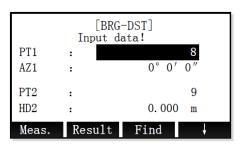


Known

- P1 Primo punto noto
- P2 Secondo punto noto
- α Direzione da P1 a P3 e P4
 - Raggio, distanza tra P2 e P4 o P3

Unknown

- P3 Primo punto COGO
- P4 Secondo punto COGO



Meas. Consente di misurare il punto

noto.

Result Consente di calcolare e visualiz-

zare il risultato.

Procedura dettagliata

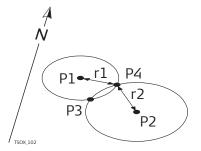
- Definire il primo punto noto.
- 2. Inserire l'orientamento del primo punto noto.
- 3. Definire il secondo punto noto.
- 4. Inserire il raggio della circonferenza intorno al secondo punto noto.
- 5. Per calcolare i punti di intersezione e visualizzare il risultato, premere **Result**.
- Per alternare tra i risultati relativi al primo e al secondo punto di intersezione, premere PT1 o PT2.
 - Per salvare un punto di intersezione, inserire l'ID del punto e premere REC.

Distanza - Distanza

L'applicazione secondaria DST-DST consente di calcolare il punto di intersezione di due circonferenze. Le circonferenze sono definite dal punto noto (centro) e dalla distanza dal punto noto al



punto COGO come raggio. Come risultato si potrebbe avere nessuno, uno o due punti di intersezione.

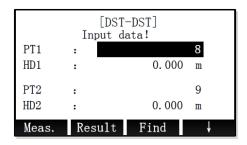


Known

- P1 Primo punto noto
- P2 Secondo punto noto
- r1 Raggio, distanza tra P1 e P3 o P4
- r2 Raggio, distanza tra P2 e P3 o P4

Unknown

- P3 Primo punto COGO
- P4 Secondo punto COGO



Meas. Consente di misurare il punto

noto.

Result Consente di calcolare e visualiz-

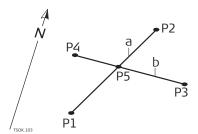
zare il risultato.

Procedura dettagliata

- 1. Definire il primo punto noto.
- 2. Inserire il raggio della circonferenza intorno al primo punto noto.
- 3. Definire il secondo punto noto.
- 4. Inserire il raggio della circonferenza intorno al secondo punto noto.
- 5. Per calcolare i punti di intersezione e visualizzare il risultato, premere **Result**.
- Per alternare tra i risultati relativi al primo e al secondo punto di intersezione, premere PT1 o PT2.
 - Per salvare un punto di intersezione, inserire l'ID del punto e premere **REC**.

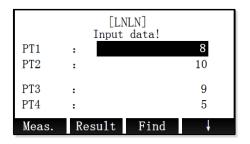
Linea - Linea

L'applicazione secondaria LNLN consente di calcolare il punto di intersezione di due linee. Una linea $\grave{\rm e}$ definita da due punti.



Known

- P1 Primo punto noto
- P2 Secondo punto noto
- P3 Terzo punto noto
- P4 Quarto punto noto a Linea da P1 a P2
- b Linea da P3 a P4
- Unknown
- P5 Punto COGO



Meas. Consente di misurare il punto

noto.

Result Consente di calcolare e visualiz-

zare il risultato.

Procedura dettagliata

- 1. Configurare tutti i punti noti.
- 2. Per calcolare il punto di intersezione e visualizzare il risultato, premere **Result**.
- 3. Per salvare il punto di intersezione, inserire l'ID del punto e premere **REC**.

9.8.5

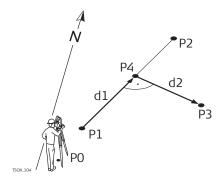
Calcolo COGO - Offset

Accesso

- 1. Selezionare **Offsets** (3) nel menu COGO.
- 2. Selezionare un metodo di offset:
 - **DistOff** (1). Consultare la sezione "Offset della distanza".
 - Set Pt (2). Consultare la sezione "Impostare il punto".

Offset della distanza

L'applicazione secondaria DistOff consente di calcolare la distanza e l'offset di un punto noto, con un punto base rispetto a una linea.

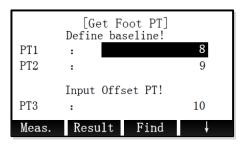


Known

- P0 Stazione strumento
- P1 Punto iniziale della linea di base
- P2 Punto finale della linea di base
- P3 Punto offset

Unknown

- d1 ∆ linea
- d2 ∆ offset
- P4 Punto (base) COGO



 $\textbf{Meas.} \quad \text{Consente di misurare il punto}$

noto.

Result Consente di calcolare e visualiz-

zare il risultato.

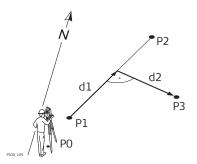


Procedura dettagliata

- 1. Definire il punto iniziale e il punto finale della linea di base e il punto di offset.
- 2. Per calcolare il punto base e visualizzare il risultato, premere **Result**.
- 3. Per salvare il punto base, inserire l'ID del punto e premere **REC**.

Impostare il punto

L'applicazione secondaria Set Pt consente di calcolare le coordinate di un nuovo punto rispetto a una linea di base partendo dei valori noti di distanza longitudinale e di offset.



Known

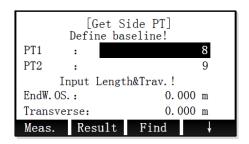
- Stazione strumento
- P1 Punto iniziale della linea di base
- P2 Punto finale della linea di base
- d1 ∆ linea

PΩ

d2 Δ offset

Unknown

P3 Punto COGO



Meas. Consente di misurare il punto

noto.

Result Consente di calcolare e visualiz-

zare il risultato.

Procedura dettagliata

1. Definire il punto iniziale e il punto finale della linea di base.

Inserire la distanza longitudinale e dell'offset.

- 2. Per calcolare il punto di offset e visualizzare il risultato, premere **Result**.
- 3. Per salvare il punto di offset, inserire l'ID del punto e premere **REC**.

9.8.6

Calcolo COGO - Metodo di estensione

Accesso

Selezionare Extension (4) nel menu COGO.



Descrizione

L'applicazione secondaria Extension consente di calcolare il punto esteso di una linea di base nota.

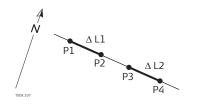
Ρ1

P2

Р3

 $\Delta L1$

Р4



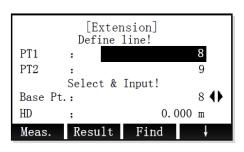
Known

Punto iniziale della linea di base Punto finale della linea di base Punto base per estensione Distanza tra P1 e P2 Distanza dell'estensione tra P3 e P4

 Δ L1, Distanza dell'e Δ L2

Unknown Punti COGO estesi

Estensione



Meas. Consente di misurare il punto noto.

Result Consente di calcolare e visualizzare il risultato.

Procedura dettagliata

1. Definire il punto iniziale e il punto finale della linea di base e il punto base per l'estensione. Sono disponibili diverse opzioni per definire un punto noto:

Inserire la distanza dall'estensione.

- 2. Per calcolare il punto di estensione e visualizzare il risultato, premere **Result**.
- 3. Per salvare il punto di estensione, inserire l'ID del punto e premere **REC**.

9.9 Strade

9.9.1 Introduzione

Accesso

- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- Premere il tasto PAGINA per visualizzare la schermata 2. Selezionare Road (8) nel menu Program.
- 3. Completare i valori preimpostati dell'applicazione. Consultare la sezione "8 Applicazioni-Guida Introduttiva".
- 4. Per visualizzare il menu Road, selezionare **Start**.
- 5. Menu Road:
 - Per gestire i file delle strade, selezionare Road Manage. Consultare la sezione "9.9.2 Gestione strade".
 - Per definire una curva orizzontale, selezionare HC list. Consultare la sezione "9.9.3 Definizione di una curva orizzontale".
 - Per definire una curva verticale, selezionare Vert. curve list. Consultare la sezione
 "9.9.4 Definizione di una curva verticale".
 - Per picchettare in base ai dati della strada definiti, selezionare Road Stakeout. Consultare la sezione "9.9.5 Tracciamento strade".

9.9.2 Gestione strade

Accesso

Selezionare Road Manage (1) nel menu Road.



Gestire i file delle strade



Delete Consente di eliminare il file della

strada selezionato.

New Consente di creare una strada.
Close Consente di chiudere il file della

strada attualmente aperto.

Open Consente di aprire il file della

strada selezionato.

Campo	Descrizione
Current	Consente di visualizzare il nome del file della strada attualmente in uso o aperto.

Per eliminare il file della strada attualmente in uso è necessario chiuderlo.

9.9.3 Definizione di una curva orizzontale

Descrizione

Sono disponibili due opzioni per definire una curva orizzontale:

- Metodo degli elementi
- Metodo dell'intersezione

Metodo degli elementi

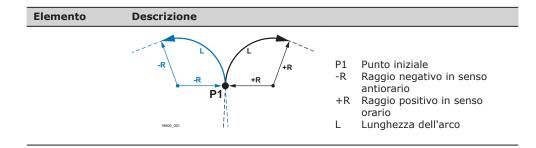
Una curva orizzontale può contenere fino a 30 elementi. Si possono definire i seguenti elementi:

Elemento	Descrizione
Punto iniziale	Il punto iniziale deve essere definito prima di qualsiasi altro elemento, mediante: • Posizione della progressiva • Coordinate Est e Nord
Linea retta	Una retta deve essere definita da: Azimut Distanza (non può essere negativa)
Curva circolare	Una curva circolare deve essere definita da: Raggio: Se il raggio è positivo, l'arco segue la linea in senso orario. Se il raggio è negativo, l'arco segue la linea in senso antiorario. Lunghezza dell'arco: Il valore non può essere negativo.
	P1 Punto iniziale -R Raggio negativo in senso antiorario +R Raggio positivo in senso orario L Lunghezza dell'arco

Curva di transizione Una curva di transizione deve essere definita da:

- Raggio minimo:
 - Se il raggio è positivo, l'arco segue la linea in senso orario. Se il raggio è negativo, l'arco segue la linea in senso antiorario.
 - Lunghezza dell'arco:
 - Il valore non può essere negativo.

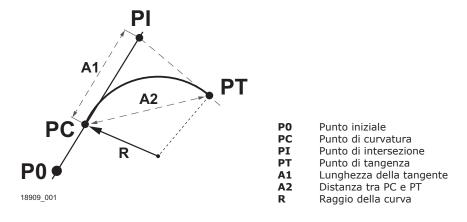




Metodo dell'intersezione

Una curva orizzontale può essere definita anche inserendo il punto di intersezione delle tangenti della curva, il raggio della curva e i parametri A1 e A2.

I valori del raggio, di A1 e di A2 non possono essere negativi.

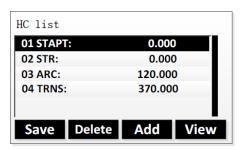


Accesso

Selezionare HC list (2) nel menu Road.

Definire una curva orizzontale

Schermata "HC list"



Save Consente di salvare i dati della strada inseriti.

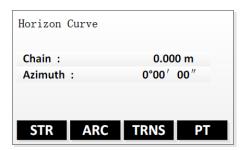
Delete Consente di eliminare l'elemento della strada selezionato.

Add Consente di aggiungere un elemento della strada.

View Consente di visualizzare i dettagli

dell'elemento della strada selezionato.





STR Consente di aggiungere una linea

retta.

ARC Consente di aggiungere una curva

circolare.

TRNS Consente di aggiungere una curva

di transizione.

PT Consente di aggiungere una curva

usando il metodo di intersezione.

Procedura dettagliata



Quando si accede alla sezione **HC list** dal menu Road, gli elementi della strada definiti vengono visualizzati nella schermata "HC list". Per ogni elemento, vengono visualizzati il tipo e la coordinata Nord.

- 1. Per aggiungere elementi per la curva orizzontale, premere **Add**.
- 2. La schermata "Horizon Curve" mostra i valori attuali di progressiva a azimut.
 - Per aggiungere una linea retta, premere STR.
 Inserire l'azimut e la distanza. Premere OK.
 - Per aggiungere una curva circolare, premere ARC.
 Inserire il raggio e la lunghezza. Premere OK.
 - Per aggiungere una curva di transizione, premere TRNS.
 - Inserire il raggio e la lunghezza. Premere **OK**.
 - Per aggiungere una curva usando il metodo di intersezione, premere PT.
 Inserire le coordinate Nord ed Est del punto di intersezione, il raggio della
 curva e i valori di A1 e A2. Premere OK.



Se non è stato definito un punto di partenza, viene visualizzata la schermata "Define start Pt" prima di poter aggiungere altri elementi.

Inserire le coordinate per la progressiva, la coordinata Nord e la coordinata Est. Premere \mathbf{OK} .

3. Aggiungere gli elementi necessari.

Per tornare alla schermata "HC list", premere il tasto ESC.

Schermata "HC list"

- Per selezionare un elemento della strada, premere i tasti **SU/GIÙ**.
- Per visualizzare i dettagli dell'elemento selezionato, premere View.
 - Per tornare alla schermata "HC list", premere il tasto **ESC**.
 - Per modificare i dati dell'elemento, premere **Edit**.
 - Per visualizzare i dettagli dell'elemento precedente, premere **PREV**.
- Per visualizzare i dettagli dell'elemento successivo, premere **NEXT**.
- Per eliminare un elemento della strada selezionato, premere Delete.
 I punti iniziali non si possono eliminare.

Fase successiva

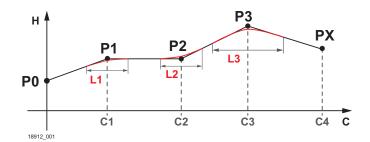
Per salvare i dati della strada inseriti e tornare al menu Road, premere Save o ESC.

9.9.4 Definizione di una curva verticale

Descrizione

Una curva verticale può contenere fino a 30 punti di intersezione. Un punto di intersezione è definito dalla lunghezza della progressiva, dalla quota e dalla lunghezza della curva. Le lunghezze della curva nel punto iniziale e nell'ultimo punto di intersezione devono essere pari a





P₀ Punto iniziale P1, P2, P3 Punti di intersezione PX Ultimo punto di intersezione Н

Quota

Progressiva del rispettivo punto di intersezione C1, C2, C3, CX

L1, L2, L3 Lunghezza della curva nel rispettivo punto di intersezione

Accesso

Selezionare Vert. curve list (3) nel menu Road.

Definire una curva verticale

Schermata "Vert. curve list"



Consente di salvare i dati della

strada inseriti.

Delete Consente di eliminare il punto

del punto selezionato.

selezionato. Add

Consente di aggiungere punti di intersezione.

View Consente di visualizzare i dettagli

Procedura dettagliata

Quando si accede alla sezione Vert. curve list dal menu Road, i punti definiti ven-gono visualizzati nella schermata "Vert. curve list". Per ogni punto, vengono visualizzati il tipo e la coordinata Nord.

- 1. Per aggiungere punti di intersezione per la curva verticale, premere Add.
- 2. Per definire un punto di intersezione, inserire i valori della progressiva, della quota e della lunghezza della curva. Premere OK.



Se non è stato definito un punto di partenza, viene visualizzata la schermata "Define start Pt" prima di poter aggiungere un punto di intersezione.

Inserire i valori della progressiva e della quota. La lunghezza della curva deve essere pari a zero. Premere OK.



Aggiungere i punti di intersezione desiderati, fino a 30. 3. Per tornare alla schermata "HC list", premere il tasto ESC.



Schermata "Vert, curve list"

- Per selezionare un punto, premere i tasti SU/GIÙ.
- Per visualizzare i dettagli del punto selezionato, premere View.
 - Per tornare alla schermata "Vert. curve list", premere il tasto **ESC**.
 - Per modificare i dati del punto selezionato, premere **Edit**.
 - Per visualizzare i dettagli del punto precedente, premere PREV.
 - Per visualizzare i dettagli del punto successivo, premere **NEXT**.
- Per eliminare un punto selezionato, premere Delete.

I punti iniziali non si possono eliminare.

Fase successiva

Per salvare i dati della strada inseriti e tornare al menu Road, premere Save o ESC.

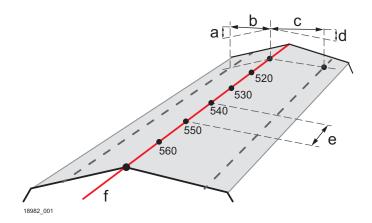
9.9.5

Tracciamento strade

Descrizione

L'applicazione Road Stakeout consente di misurare o picchettare punti rispetto a un elemento definito. L'elemento può essere una linea o una curva. Consultare le sezioni "9.9.3 Definizione di una curva orizzontale" e "9.9.4 Definizione di una curva verticale".

Progressiva, picchettamento incrementale e offset (a sinistra e a destra) sono supportati. Picchettare prima la linea centrale, quindi il palo sinistro e quello destro.



- a Quota sinistra: distanza verticale tra palo sinistro e linea centrale
- Offset sinistro: distanza orizzontale tra palo sinistro e linea centrale
- c Offset destro: distanza orizzontale tra palo destro e linea centrale
- d Quota destra: distanza verticale tra palo destro e linea centrale
- e Incremento
- f Linea centrale

Accesso

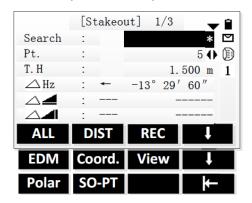
Selezionare Road Stakeout (4) nel menu Road.



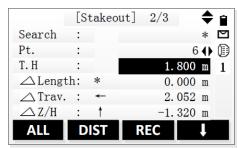
Schermate Road Stakeout

Per quanto riguarda il picchettamento dei punti, sono disponibili tre modalità. Per selezionare la modalità di picchettamento desiderata, premere il tasto **PAGINA**.

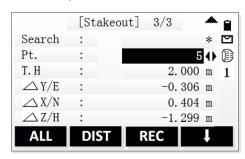
Modalità di picchettamento polare:



Modalità di picchettamento ortogonale alla stazione:



Modalità di picchettamento cartesiana:



Procedura dettagliata per il picchettamento di una strada



Se nel file della strada in uso non sono stati precedentemente salvati dati di picchettamento, è necessario definire prima i parametri della strada.

- Inserire la progressiva iniziale e l'incremento. Per visualizzare la schermata successiva, premere **OK**.
- 2. Inserire i parametri della progressiva:
 - Offset sinistro e destro
 - Altezza del riflettore sinistro e destro

Per visualizzare la schermata successiva, premere **OK**.

- 3. Vengono visualizzati i parametri per la linea centrale nella progressiva iniziale definita.
 - Per visualizzare i parametri del palo sinistro o destro, premere i tasti SINI-STRA/DESTRA.
 - Per visualizzare i parametri di un altro punto della progressiva, premere i tasti SU/GIÙ.
 - Per modificare i parametri visualizzati, premere Edit.
 - Per calcolare le coordinate nel punto selezionato della progressiva, premere CALC.
- Per salvare i dati delle coordinate del punto, premere REC.
 - Volendo è possibile modificare l'ID punto prima di salvare.
 - Per iniziare a picchettare il punto, premere **Stakeout**.
 - Per calcolare le coordinate di un altro punto della progressiva, premere il tasto **ESC**.



Per selezionare la modalità di picchettamento desiderata, premere il tasto PAGINA.

- Per la modalità di picchettamento polare, visualizzare la schermata 1/3.
- Per la modalità di picchettamento ortogonale alla stazione, visualizzare la schermata 2/3.
- Modalità di picchettamento cartesiano, visualizzare la schermata 3/3.





Per una descrizione dettagliata delle modalità di picchettamento, consultare la sezione "Procedura dettagliata per il picchettamento" ("9.3 Picchettamento").

5. Per uscire dall'applicazione, premere il tasto **ESC**.

9.10 Elemento di riferimento per il picchettamento

9.10.1 Introduzione

Accesso

- 1. Selezionare **Program** (2) nel menu principale.
- 2. Premere il tasto **PAGINA** per visualizzare la schermata 3. Selezionare **Reference Element** (9) nel menu Program.
- Completare i valori preimpostati dell'applicazione. Consultare la sezione "8 Applicazioni-Guida Introduttiva".
- 4. Per visualizzare il menu Elemento di riferimento, selezionare Start.
- 5. Menu Reference Element:
 - Per definire una linea di riferimento, selezionare RefLine. Consultare la sezione "9.10.2 Linea di riferimento".
 - Per definire un arco di riferimento, selezionare RefArc. Consultare la sezione "9.10.3 Arco di riferimento".

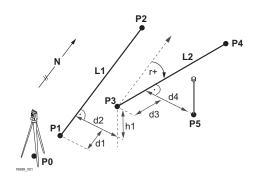
9.10.2 Linea di riferimento

Descrizione

L'applicazione ReFLine riferimento facilità il picchettamento o il controllo delle linee, ad esempio, negli edifici, nelle sezioni di strada o negli scavi semplici. Consente di definire una linea di riferimento e di svolgere quindi le seguenti attività in relazione a tale linea:

- · Stakeout Grid
- Measure Line&Offset
- · Orthogonal Stakeout
- Segment Stakeout

Una linea di riferimento può essere definita rispetto a una linea di base nota. La linea di riferimento può avere un offset in senso longitudinale, parallelo o verticale rispetto alla linea di base o può essere ruotata rispetto al primo punto base, in base alle esigenze. Inoltre, è possibile selezionare la quota di riferimento come primo punto, come secondo punto o interpolata lungo la linea di riferimento.

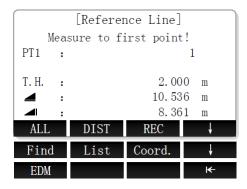




	Non not	to:
Stazione strumento Primo e secondo punto base	P5 d3	Punto misurato Offset longitudinale tra il punto
mento	d4	misurato e la linea di riferimento Offset perpendicolare tra il punto
		misurato e la linea di riferimento
Offset longitudinale della linea di riferimento		
Offset perpendicolare della linea di riferimento		
Parametro di rotazione		
Offset in altezza della linea di riferimento		
	Primo e secondo punto base Primo e secondo punto di riferi- mento Linea di base Linea di riferimento Offset longitudinale della linea di riferimento Offset perpendicolare della linea di riferimento Parametro di rotazione Offset in altezza della linea di	Stazione strumento P5 Primo e secondo punto base d3 Primo e secondo punto di riferimento d4 Linea di base Linea di riferimento Offset longitudinale della linea di riferimento Offset perpendicolare della linea di riferimento Parametro di rotazione Offset in altezza della linea di

Definire la linea di base

La linea di base è definita da due punti base. I punti possono essere misurati, inseriti manualmente o selezionati dalla memoria.



Definizione della linea di base

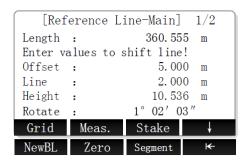
1. Impostare il primo punto base.

Fase successiva

Definire la linea di riferimento.

Definire la linea di riferimento

La linea di base può avere un offset in senso longitudinale, parallelo o verticale o può essere ruotata rispetto al primo punto base. Questa nuova linea creata dagli offset è chiamata linea di riferimento. Tutti i dati misurati si riferiscono alla linea di riferimento.



Livello tasti funzione 1

Grid	Consente di picchettare una griglia relativa alla linea di rife-rimento.
Meas.	Consente di misurare linee e offset
Stake	Consente di picchettare punti ortogonali alla linea di riferi- mento.

Livello tasti funzione 2

NewBL Consente di definire una nuova linea di base.



[Ref	erence L	ine-Main] 2/2
PT1	:		1
PT2	:		2
Length	:	360. 55	55 m
Select H	Height Ref	ference!	
Ref.Hgt	:	PT1	()
Grid	Meas.	Stake	\
NewBL	Zero	Segment	⊬

Zero Consente di riportare a 0 tutti i valori di offset.

Segment Consente di suddividere una

linea di riferimento in diversi segmenti e picchettare nuovi

punti sulla linea.

Campo	Descrizione
Ref.Hgt	Selezionare un'opzione: PT1 Le differenze di quota vengono calcolate rispetto alla quota del primo punto di riferimento. PT2 Le differenze di quota vengono calcolate rispetto alla quota del secondo punto di riferimento. Equal Le differenze di quota vengono calcolate lungo la linea di riferimento. None Le differenze di quota non vengono calcolate o visualizzate.

Definizione della linea di riferimento

- Utilizzare i tasti SU/GIÙ per selezionare un campo modificabile.
 Inserire i parametri necessari per definire la linea di riferimento.
- 2. Per visualizzare la schermata successiva, premere il tasto **PAGINA**.
- 3. Utilizzare i tasti **SINISTRA/DESTRA** per selezionare un'opzione per l'altezza di riferimento

Fase successiva

Scegliere un tasto funzione per passare a un'applicazione secondaria.

- Stakeout Grid: Consultare la sezione "Stakeout grid".
- Measure Line&Offset: Consultare la sezione "Measure Line&Offset".
- Orthogonal Stakeout: Consultare la sezione "Orthogonal stakeout".
- Segment Stakeout: Consultare la sezione "Picchettamento per segmenti".

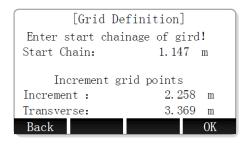
Stakeout grid

L'applicazione secondaria Stakeout Grid consente di calcolare e visualizzare gli elementi picchettati relativi ai punti sulla griglia. La griglia viene definita senza limiti esterni. Può estendersi sopra il primo e il secondo punto base della linea di riferimento.

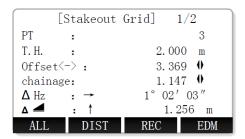
Definizione della griglia

- Utilizzare i tasti SU/GIÙ per selezionare un campo modificabile.
 Inserire la progressiva iniziale, l'incremento e la poligonale per definire i punti della griglia.
- 2. Per iniziare a picchettare i punti della griglia, premere **OK**.





Picchettamento di un punto su una griglia



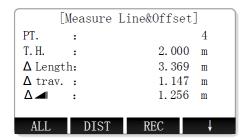
- Per selezionare un punto sulla griglia, selezionare "Offset" o "Chainage" e utilizzare i tasti SINISTRA/DESTRA.
- 2. Per selezionare la modalità di picchettamento desiderata, premere il tasto **PAGINA**.
 - Per la modalità di picchettamento polare, visualizzare la schermata 1/2.
 - Per la modalità di picchettamento ortogonale alla stazione, visualizzare la schermata 2/2.



Per una descrizione dettagliata delle modalità di picchettamento, consultare la sezione "9.3 Picchettamento".

Measure Line&Offset

L'applicazione secondaria Measure Line&Offset calcola gli offset longitudinali e paralleli oltre alle differenze di quota del caposaldo misurato o memorizzato rispetto alla linea di riferimento.



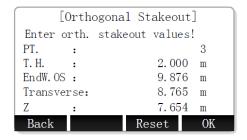
- 1. Impostare il caposaldo.
- Dopo aver impostato il caposaldo vengono calcolati gli offset e le differenze di altezza.



Orthogonal stakeout

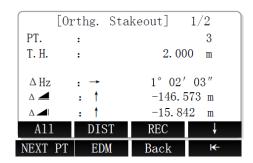
L'applicazione secondaria Orthogonal Stakeout consente di calcolare la differenza tra un punto misurato e il punto calcolato. Vengono visualizzate le differenze ortogonali e polari.

Definizione dei parametri di offset



- Utilizzare i tasti SU/GIÙ per selezionare un campo modificabile.
 Inserire i parametri di offset opportuni.
 Il software calcola le coordinate del punto.
- 2. Per iniziare a picchettare il punto calcolato, premere **OK**.

Picchettamento dei punti calcolati



- 1. Per selezionare la modalità di picchettamento desiderata, premere il tasto **PAGINA**.
 - Per la modalità di picchettamento polare, visualizzare la schermata 1/2.
 - Per la modalità di picchettamento ortogonale alla stazione, visualizzare la schermata 2/2.

Per una descrizione dettagliata delle modalità di picchettamento, consultare la sezione "9.3 Picchettamento".

2. Per picchettare un altro punto, premere **NEXT PT**.

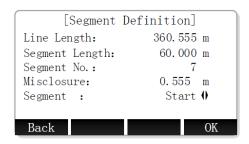
Picchettamento per segmenti

L'applicazione secondaria Segment Stakeout consente di calcolare e visualizzare gli elementi picchettati relativi ai punti lungo la linea di riferimento. La segmentazione delle linee è limitata alla linea di riferimento, tra il punto iniziale e il punto finale definiti per la linea.

Definizione dei segmenti

- Utilizzare i tasti SU/GIÙ per selezionare un campo modificabile.
 Inserire il numero o la lunghezza dei segmenti e definire come utilizzare la lunghezza rimanente della linea.
- 2. Per iniziare a picchettare il primo segmento, premere **OK**.





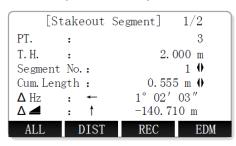
Picchettamento di un punto su un segmento

- Per selezionare un punto da picchettare su un segmento, selezionare "Segment No." o "Cum. Length" e premere i tasti SINISTRA/DESTRA.
- 2. Per selezionare la modalità di picchettamento desiderata, premere il tasto **PAGINA**.
 - Per la modalità di picchettamento polare, visualizzare la schermata 1/2.
 - Per la modalità di picchettamento ortogonale alla stazione, visualizzare la schermata 2/2.

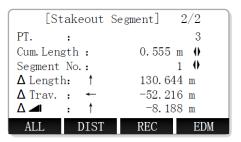


Per una descrizione dettagliata delle modalità di picchettamento, consultare la sezione "9.3 Picchettamento".

Modalità di picchettamento polare



Modalità di picchettamento ortogonale alla stazione



9.10.3 Arco di riferimento

Descrizione

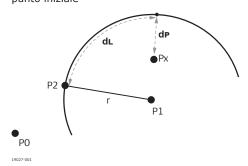
RefArc è un'applicazione che consente di definire un arco di riferimento e di misurare la linea e l'offset di un punto rispetto a quell'arco.

L'arco di riferimento può essere definito da:

- · Un punto centrale e un punto iniziale;
- Un punto iniziale, un punto finale e gli angoli di tangenza.

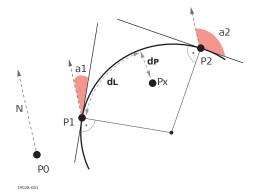


Definire l'arco in base al punto centrale e al punto iniziale



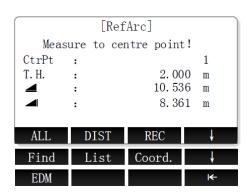
P0 Stazione strumento Ρ1 Punto centrale P2 Punto iniziale Px Caposaldo ∆Linea dL ∆Offset

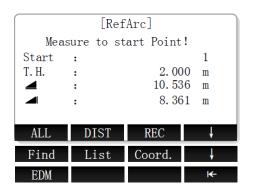
Definire l'arco in base al punto iniziale, al punto finale e agli angoli di tangenza



- P0 Stazione strumento P1
- Punto iniziale
- P2 Punto finale
- a1 Angolo di tangenza del punto iniziale
- a2 Angolo di tangenza del punto finale
- Px Caposaldo
- ∆Linea dL
- dΡ ΔOffset

Definire l'arco in base al punto centrale e al punto iniziale



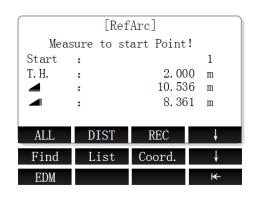


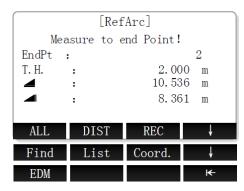
Definire l'arco di riferimento in base al punto centrale e al punto iniziale

- 1. Dopo aver avviato l'applicazione RefArc, scegliere il metodo per definire l'arco di riferimento. Selezionare Centre, Start Point (1).
- 2. Definire il punto centrale.
- 3. Definire allo stesso modo il punto iniziale dell'arco.
- Il punto centrale e il punto iniziale non possono coincidere.
- 4. Dopo aver definito il punto centrale e il punto di partenza, viene visualizzata la schermata principale dell'applicazione RefArc.



Definire l'arco in base al punto iniziale, al punto finale e agli angoli di tangenza





Definizione dell'arco di riferimento in base al punto iniziale, al punto finale e agli angoli di tangenza

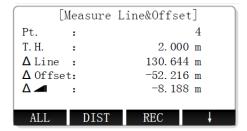
- Dopo aver avviato l'applicazione RefArc, scegliere il metodo per definire l'arco di riferimento.
 Selezionare Start&End Pt, Angle (2).
- 2. Definire il punto iniziale.
- 3. Definire allo stesso modo il punto finale dell'arco.

 Dopo aver definito il punto iniziale e il punto finale, viene visualizzata la schermata
 per l'inserimento degli angoli di tangenza.
- Inserire gli angoli di tangenza del punto iniziale (AZ1) e del punto finale (AZ2).
 Per confermare e visualizzare la schermata principale dell'applicazione RefArc, premere OK.
 - Se la data inserita non è valida viene visualizzato un messaggio di errore. Per inserire dati diversi, premere Yes. Per annullare e iniziare a definire un nuovo arco, premere ESC.

Se i dati inseriti sono validi, viene visualizzata la schermata principale dell'applicazione RefArc.

Measure Line&Offset

L'applicazione secondaria Measure Line&Offset calcola gli offset longitudinali e paralleli oltre alle differenze di quota del caposaldo misurato o memorizzato rispetto all'arco di riferimento.



- Impostare il caposaldo.
- Dopo aver impostato il caposaldo vengono calcolati gli offset e la differenza di altezza.



10

Gestione dati

10.1 Introduzione

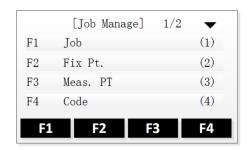
Accesso

- 1. Selezionare **Manage** (3) nel menu principale.
- Per selezionare un'applicazione nel menu Manage, premere uno dei tasti funzione da F1 a

Per spostarsi nelle schermate disponibili, premere il tasto **PAGINA**.

- Per gestire i lavori, selezionare Job (1). Consultare la sezione "10.2 Gestione dei lavori".
- Per gestire i punti fissi, selezionare Fix Pt. (2). Consultare la sezione "10.3 Gestione dei punti fissi".
- Per gestire i dati delle misurazioni, selezionare Meas. PT (3). Consultare la sezione "10.4 Gestione dei dati di misurazione".
- Per gestire i codici, selezionare Code (4). Consultare la sezione "10.5 Gestione dei codici".
- Per visualizzare le informazioni sulla memoria o per formattare la memoria, selezionare Mem. Stat. (5). Consultare la sezione "10.6 Gestione della memoria".

Menu Data Manager





Voce di menu	Descrizione
Job	Consente di visualizzare, creare ed eliminare i lavori. I lavori costituiscono una sorta di riepilogo di dati di diverso genere, ad esempio, punti noti, misure o codici. Ogni lavoro è definito da un nome e un utente. Il sistema genera l'ora e la data al momento della creazione.
Fix Pt.	Consente di visualizzare, creare, modificare e cancellare punti fissi. I punti fissi contengono almeno l'ID del punto e le coordinate E, N o H.
Meas. PT	Consente di visualizzare ed eliminare i dati delle misurazioni. È possibile fare una ricerca tra i dati di misura disponibili nella memoria interna cercando un punto specifico oppure visualizzando tutti i punti di un lavoro.
Code	Consente di visualizzare, creare, modificare ed eliminare codici. A ciascun codice possono essere assegnati una descrizione e fino a 8 attributi composti da un massimo di 12 caratteri ciascuno.



Voce di menu **Descrizione**

Mem. Stat.

Consente di visualizzare l'utilizzo della memoria per la memoria interna o esterna, se è inserita una scheda SD.

Consente di formattare la memoria interna.

New



La cancellazione della memoria non può essere annullata. Dopo la conferma del messaggio, tutti i dati vengono eliminati definitivamente.

10.2 Gestione dei lavori

Selezionare, creare o elimina lavori



Delete Consente di eliminare il lavoro selezionato. Per confermare l'eliminazione,

premere Yes.

Consente di creare un nuovo lavoro. View Consente di visualizzare i dettagli del

lavoro selezionato.

OK Consente di impostare il lavoro selezionato come attivo e tornare al menu

principale.



Il lavoro attivo è contrassegnato da un asterisco (*). Non è possibile eliminare il lavoro attivo.

Se è stata inserita una scheda SD, i lavori memorizzati sulla scheda SD sono contrassegnati con "[SD]".

Creazione di un lavoro

Per creare un lavoro, premere New nella schermata "Job list".



Se è inserita una scheda SD viene richiesto di scegliere il percorso per l'archiviazione del lavoro.

- Per selezionare la memoria interna, evidenziare A:Local Disk e premere OK.
- Per selezionare la memoria esterna (scheda SD), evidenziare B:SD Card e premere OK.
- 2. Inserire un nome per il nuovo lavoro. Se necessario, inserire il nome dell'operatore e le eventuali note. Il sistema genera l'ora e la data al momento della creazione.

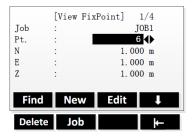
Per salvare il nuovo lavoro e impostarlo come attivo, premere OK.

10.3 Gestione dei punti fissi

3.

Visualizzare, cercare, creare, modificare ed eliminare i punti fissi

La schermata "View FixPoint" visualizza i punti fissi presenti nel lavoro attivo. Nell'angolo superiore destro è indicato il numero totale di punti fissi del lavoro.



Livello tasti funzione 1

Find Consente di cercare un punto fisso

all'interno del lavoro.

New Consente di creare un punto fisso nel

lavoro corrente. **Edit** Consente di modificare.

Livello tasti funzione 2

Delete Consente di eliminare punti fissi dal

lavoro selezionato.

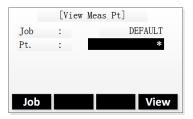
Job Consente di selezionare un altro lavoro.



Gestione dei dati di misurazione

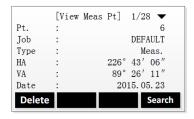
Consente di visualizzare o eliminare i dati di misurazione

Modalità ricerca



Job Consente di selezionare un altro lavoro. View Consente di visualizzare i risultati della ricerca.

Risultati della ricerca



Delete Consente di visualizzare i dati della

misurazione.

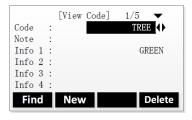
Search Consente di visualizzare la schermata

della modalità di ricerca.

10.5

Gestione dei codici

Consente di visualizzare, creare o eliminare codici



Find New Delete Consente di cercare un codice. Consente di creare un nuovo codice. Consente di eliminare il codice selezionato.

10.6

Gestione della memoria

Consente di visualizzare lo spazio disponibile in memoria e di formattare la memoria

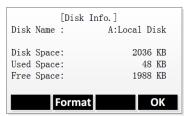


Prop Format Consente di visualizzare le proprietà del

disco selezionato.

Consente di formattare la memoria interna (disco locale). Confermare con

Yes.



Format

Consente di formattare la memoria

interna.





Se è inserita una scheda SD, viene visualizzata la stringa "B:SD" nella schermata "Disk List".



La formattazione della memoria non può essere annullata. Dopo la conferma del messaggio, tutti i dati vengono eliminati definitivamente.

La funzione "Format" non è supportata per la scheda SD.



11 Trasf. Dati

11.1 Introduzione

Accesso

- 1. Selezionare **Transfer** (4) nel menu principale.
- Per selezionare un'applicazione nel menu Transfer, premere uno dei tasti funzione da F1 a F2.
 - Per aprire il menu Import, selezionare Import (1). Consultare la sezione "11.2 Importazione dei dati".
 - Per aprire il menu Export, selezionare Export (2). Consultare la sezione "11.3 Esportazione dei dati".

Descrizione

La funzione di trasferimento consente di trasferire i dati tra lo strumento e un computer utilizzando la porta RS232C o tra uno strumento e un dispositivo di archiviazione rimovibile (unità di memoria USB) utilizzando la porta USB.



Per quanto riguarda le unità di memoria USB, lo strumento supporta fino a 8 GB in lettura/scrittura. Non inserire né estrarre un'unità di memoria USB mentre l'applicazione di trasferimento è in esecuzione, per non rischiare di causare un errore a livello di software.

Formati di dati importabili

- GSI
- CSV
- GTS-7
- CASS

Formati di dati esportabili

- GSI
- CSV
- GTS-7
- CASS
- HTF

11.2 Importazione dei dati

Importazione dei dati di punti fissi o codice

Importazione dei dati di punti fissi

È possibile importare i dati di un punto fisso nella memoria interna utilizzando la porta USB o la porta RS232C.

1. Per importare i dati di un punto fisso, selezionare **Fix Pt.** (1) nel menu Import.



Non inserire né estrarre un'unità di memoria USB mentre l'applicazione di trasferimento è in esecuzione, per non rischiare di causare un errore a livello di software. Inserire l'unità di memoria USB prima di selezionare il metodo di importazione "UDisk".

2. Per selezionare il metodo di importazione, premere i tasti SINISTRA/ DESTRA.

3. Per il trasferimento tramite RS232C:

- Per definire il lavoro di destinazione al quale aggiungere i punti fissi importati, premere Job.
- Collegare lo strumento a un computer usando il cavo RS232C.
- Avviare il software di trasferimento sul computer e premere Send.

Per il trasferimento tramite di memoria USB:

- Per selezionare il file di dati da importare dall'unità di memoria USB, premere Source.
- Per selezionare il formato del file, selezionare il campo "Format" e premere i tasti SINISTRA/DESTRA.
- Per definire il lavoro di destinazione al quale aggiungere i punti fissi importati, premere Job.
- 4. Per avviare il processo di importazione, premere **Import**.

 Al termine della procedura di importazione viene visualizzato il numero di punti fissi importati.



Porta RS232C



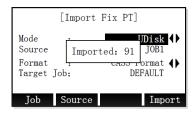
Job Consente di selezionare il lavoro di

destinazione.

Import Consente di avviare la procedura di

importazione.

Porta USB



Job Consente di selezionare il lavoro di

destinazione.

Source Consente di selezionare il file di dati da

importare.

Import Consente di avviare la procedura di

importazione.

Importazione dei dati del codice

È possibile importare i dati del codice nella memoria interna solo utilizzando la porta RS232C.

- 1. Per importare i dati del codice, selezionare **Code Data** (2) nel menu Import.
- 2. Collegare lo strumento a un computer usando il cavo RS232C.
- 3. Avviare il software di trasferimento sul computer e premere **Send**.
- 4. Per avviare il processo di importazione, premere **Import**. *I dati del codice vengono aggiunti alla libreria del codice*.

11.3 Esportazione dei dati

Esportazione dei dati dei lavori o del codice

Esportazione dei dati dei lavori

È possibile esportare dalla memoria interna i dati di un lavoro,-ovvero punti fissi o dati di misurazione,-utilizzando la porta USB o la porta RS232C.

1. Per esportare i dati di un lavoro, selezionare **Job Data** (1) nel menu Export.



Non inserire né estrarre un'unità di memoria USB mentre l'applicazione di trasferimento è in esecuzione, per non rischiare di causare un errore a livello di software. Inserire l'unità di memoria USB prima di selezionare il metodo di esportazione "UDisk".

 Per selezionare il metodo di esportazione, selezionare il campo "Mode" e premere i tasti SINISTRA/DESTRA.

3. **Per il trasferimento tramite RS232C:**

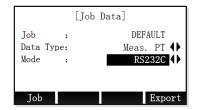
- Per definire il lavoro da esportare, premere **Job**.
- Per selezionare i dati da esportare, selezionare il campo "Data Type" e premere i tasti SINISTRA/DESTRA.
- Collegare lo strumento a un computer usando il cavo RS232C.
- · Avviare il software di trasferimento sul computer.

Per il trasferimento tramite di memoria USB:

- Per definire il lavoro da esportare, premere Job.
- Per selezionare i dati da esportare, selezionare il campo "Data Type" e premere i tasti SINISTRA/DESTRA.
 - Per selezionare il formato del file, selezionare il campo "Format" e premere i tasti **SINISTRA/DESTRA**.
- 4. Premere **Export** per avviare la procedura di esportazione.



Porta RS232C



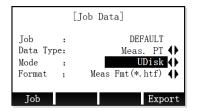
Job Consente di selezionare il lavoro da

esportare.

Export Consente di avviare la procedura di

esportazione.

Porta USB



Job Consente di selezionare il lavoro da

esportare.

Export Consente di avviare la procedura di

esportazione.

Esportazione dei dati del codice

È possibile esportare i dati del codice dalla memoria interna solo utilizzando la porta RS232C.

- 1. Per esportare i dati del codice, selezionare **Code Data** (2) nel menu Export.
- 2. Collegare lo strumento a un computer usando il cavo RS232C.
- 3. Avviare il software di trasferimento sul computer.
- 4. Premere **Export** per avviare la procedura di esportazione.

11.4 Lavorando con X-Pad

Descrizione

Il software X-Pad è utilizzato per scambiare dati tra strumento e computer. Contiene diversi programmi aggiuntivi in grado di supportare lo strumento.



Per ulteriori informazioni su X-Pad, contattare il rappresentante GeoMax AG.



12 Verifica e regolazione

12.1 Informazioni generali

Descrizione

Gli strumenti GeoMax sono costruiti, assemblati e calibrati con processi di alta qualità. Sbalzi termici repentini, shock o eccessive sollecitazioni possono causare deviazioni dei valori e diminuire la precisione dello strumento. Pertanto si raccomanda di controllare e compensare di tanto in tanto lo strumento. Questi controlli si possono effettuare anche in campagna, eseguendo specifiche procedure di misura. Queste procedure sono guidate e devono essere eseguite in modo preciso ed accurato, come descritto nei capitoli seguenti. Altri errori strumentali o relativi a componenti meccanici possono essere regolati in modo meccanico.



Durante il processo di fabbricazione, gli errori strumentali vengono misurati con la massima precisione e impostati a zero. Come già accennato, questi errori possono variare. Per questo motivo è assolutamente consigliabile rilevarli nuovamente nelle seguenti situazioni:

- · Prima del primo impiego dello strumento.
- · Prima di rilievi che richiedono la massima precisione.
- Dopo periodi di trasporto prolungati o in condizioni difficili.
- Dopo lunghi periodi di lavoro o di stoccaggio.
- Se la differenza tra l'attuale temperatura ambiente e quella presente al momento dell'ultima calibrazione supera i 10°C (18°F).



Per determinare questi errori è necessario eseguire la misura in entrambe le posizioni, ma la procedura può essere avviata in qualsiasi posizione.

12.2 Preparazione





Prima di determinare gli errori strumentali, è necessario livellare lo strumento usando la livella elettronica.

Il basamento, il treppiede e il terreno sottostante devono essere stabili ed esenti da vibrazioni o altri disturbi.





Lo strumento deve essere protetto dalla luce solare diretta per evitare che si verifichi una dilatazione termica su un solo lato.



Prima di iniziare a lavorare, lasciare allo strumento il tempo di acclimatarsi alla temperatura ambiente. Considerare all'incirca due minuti per ogni grado °C di differenza tra la temperatura dell'ambiente di stoccaggio e quella dell'ambiente di lavoro, ma almeno 15 minuti complessivamente.

12.3 Compensazione

Accesso

- 1. Selezionare **Tools** nel menu principale.
- 2. Selezionare Adjust nel menu Tools.
- Per selezionare un'opzione nel menu Adjust, premere uno dei tasti funzione da F1 a F4. Per spostarsi nelle schermate disponibili, premere il tasto PAGINA.

Menu Adjust

Selezione del menu	Descrizione
View Adjust Param.	Consente di visualizza il valore attuale dell'errore dell'indice verticale e i parametri del sensore di inclinazione.
Adjust Index Error	Consultare la sezione "12.4 Regolare l'errore dell'indice".

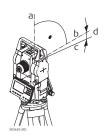


Selezione del menu	Descrizione
Adjust Tilt X	Consultare la sezione "12.5 Regolare l'inclinazione in X o Y".
Adjust Tilt Y	Consultare la sezione "12.5 Regolare l'inclinazione in X o Y".
Const. Setting	Consente di impostare i valori della costante additiva e della costante moltiplicativa.
Factory set- tings	Consente di ripristinare tutte le impostazioni predefinite dello strumento.

12.4 Regolare l'errore dell'indice

Errore indice verticale

Quando l'asse di collimazione è orizzontale, il cerchio verticale deve indicare esattamente 90° (100 gon). Qualsiasi deviazione rispetto a questo valore è definita errore di indice verticale. Si tratta di un errore costante che influisce su tutte le letture dell'angolo verticale.



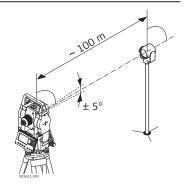
- Asse verticale meccanico dello strumento, chiamato anche asse principale
- Asse perpendicolare all'asse verticale 90° effettivi
- c L'angolo verticale indica 90°
- d Errore indice verticale



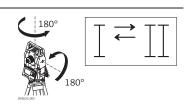
Determinando l'errore di indice verticale la livella elettronica viene regolata automaticamente

Procedura dettagliata per regolare l'errore dell'indice

- Livellare lo strumento con la livella elettronica. Consultare le sezioni "Procedura dettagliata per la configurazione" e "Livella elettronica e piombo laser".
- Attivare il compensatore prima di avviare la procedura di regolazione.
- 2. Puntare lo strumento sul caposaldo.



- 3. Premere **OK** per misurare sul caposaldo.
- 4. Cambiare faccia e puntare nuovamente il caposaldo



5. Premere **OK** per misurare sul caposaldo.

Vengono visualizzati i vecchi valori e quelli nuovi calcolati.



- 6. Ci sono due possibilità:
 - Premere **OK** per salvare i nuovi dati di calibrazione oppure
 - Premere **ESC** per uscire senza salvare i nuovi dati di calibrazione.

Per uscire senza modificare i parametri del compensatore, premere ESC. Regolare l'inclinazione in X o Y 1. Selezionare l'opzione desiderata nel menu Adjust. 2. Seguire le istruzioni sullo schermo per regolare la direzione X o Y dell'asse del compensatore verticale. Se il valore assoluto del coefficiente lineare (CoK) è maggiore di 1,5 occorre ricalibrare il compensatore. 3. Per uscire senza modificare i parametri del compensatore, premere ESC.



13 Cura e trasporto

13.1 Trasporto

Trasporto in campagna

Per il trasporto dell'apparecchiatura sul campo assicurarsi sempre di

- · trasportare lo strumento nella sua custodia originale
- o trasportare il treppiedi con le gambe aperte appoggiandolo sulla spalla, tenendo sempre lo strumento in posizione eretta.

Trasporto a bordo di un veicolo stradale

Non trasportare mai lo strumento senza custodia a bordo di un veicolo stradale: impatti e vibrazioni potrebbero danneggiarlo. Trasportare sempre il prodotto nella custodia e fissarlo in modo sicuro.

Per i prodotti privi di custodia, utilizzare l'imballaggio originale o un imballaggio equivalente.

Spedizione

Quando si spedisce lo strumento per mezzo di treni, aerei o navi usare l'imballaggio originale GeoMax, il contenitore o il cartone per il trasporto, o un altro imballaggio idoneo che protegga lo strumento da colpi e vibrazioni.

Spedizione e trasporto delle batterie

Per il trasporto o la spedizione delle batterie, la persona responsabile del prodotto deve verificare il rispetto di leggi e regolamenti nazionali e internazionali applicabili. Prima di trasportare o spedire le batterie, contattare il proprio spedizioniere o società di trasporto locale.

Regolazioni sul campo

Se il prodotto viene sottoposto a sollecitazioni meccaniche intense, ad esempio a causa di frequenti trasferimenti o manipolazione inadeguata, o se viene conservato per lunghi periodi, potrebbe manifestare deviazioni e minore precisione delle misure. Eseguire periodicamente delle misurazioni di prova e realizzare le regolazioni sul campo indicate nel Manuale d'uso, prima di utilizzare il prodotto.

13.2 Stoccaggio

Apparecchio

Quando si ripone lo strumento, soprattutto in estate e all'interno di un veicolo, vanno rispettati i limiti di temperatura previsti. Per informazioni consultare il capitolo "Dati tecnici".

Batterie agli ioni di litio

- Si faccia riferimento al paragrafo "14 Dati tecnici" per informazioni sui valori di temperatura di stoccaggio.
- Prima di stoccare l'apparecchiatura, togliere le batterie e il caricabatterie.
- Dopo lo stoccaggio, ricaricare le batterie prima dell'utilizzo.
- Proteggere le batterie dall'umidità. Le batterie umide o bagnate devono essere asciugate prima di essere stoccate o utilizzate.
- Si consiglia di conservare le batterie a una temperatura compresa tra 0 °C e +30 °C (tra +32 °F e 86 °F), in ambiente asciutto, per ridurre al minimo l'auto-scarica.
- Alle temperature indicate, le batterie con una carica compresa tra il 40% e il 50% possono essere conservate fino a un anno. Dopo questo periodo dovranno essere ricaricate.

13.3 Pulizia e asciugatura

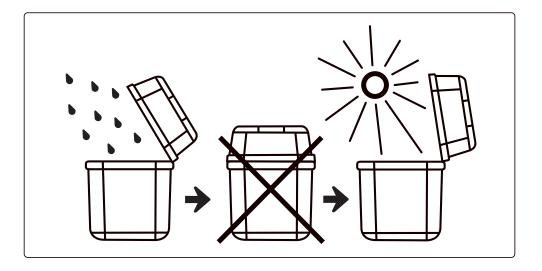
Obiettivo, oculare e riflettori

- Soffiare via la polvere da lenti e prismi.
- Non toccare mai il vetro con le dita.
- Per la pulizia utilizzare un panno morbido e pulito, che non lasci pelucchi. Se necessario inumidire il panno con acqua o alcol puro. Non utilizzare altri liquidi, perché potrebbero corrodere i componenti dei polimeri.

Strumenti umidi

Asciugare lo strumento, la custodia di trasporto, gli inserti in spugna e gli accessori ad una temperatura non superiore ai 40°C (104°F) e pulirli. Richiudere lo strumento solo quando è perfettamente asciutto. Chiudere sempre la custodia in caso di utilizzo in campagna.





Cavi e connettori

Mantenere i connettori puliti e asciutti. Eliminare lo sporco depositato all'interno di connettori e cavi.



14 Dati tecnici

14.1 Dati tecnici generali del prodotto

Cannocchiale Ingrandimento:

> Campo visivo: 1°20' (2,3 m a 100 m)

Distanza minima di messa a fuoco: 1,5 m Reticolo: Illuminato

Compensatore

Sistema: Biassiale Portata operativa: ±3' Precisione delle impostazioni: 1"

Comunicazione

Interfaccia: RS232 standard Scheda SD*

Unità USB con micro-USB

Bluetooth

Circa 20.000 punti

Formato dei dati: ASCII

Espansione massima fino a 32 GB.

Memoria interna:

Utilizzo

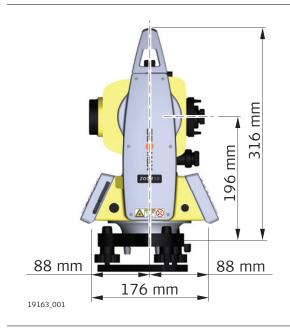
Display: Display in bianco e nero retroilluminato ad alta risoluzione,

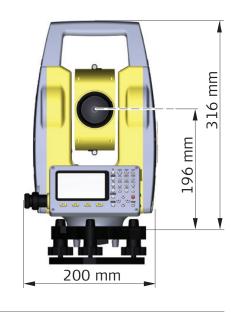
con regolazione del contrasto Scheda grafica: 280 x 160 pixel

Testo: 6 righe, da 25 caratteri ciascuna

Doppia tastiera: Tastiera alfanumerica in gomma retroilluminata

Dimensioni dello strumento





Piombo laser

Tipo:

Piombo laser con quattro livelli di luminosità. Senza piombo ottico.



Precisione della centratura: 1 mm a 1,5 m di altezza dello strumento.

Alimentazione

Tipo di batteria: Batteria ricaricabile Li-Ion
Tensione/Capacità: ZBA10: 7,4 VCC / 3.000 mAh

Autonomia con ZBA10: 16 h^* (in condizioni ottimali); misurazione continua

dell'angolo ogni 30 s 10 h (valore tipico)

Numero di misurazioni: Circa 12.000 cicli

Specifiche ambientali

Temperatura

Tipo Temperatura di esercizio		Temperatura di esercizio		i stoccaggio
	[°C]	[°F]	[°C]	[°F]
Strumento	Da -20 a +50	Da -4 a +122	Da -40 a +70	Da -40 a +158
Batteria	Da -20 a +50	Da -4 a +122	Da -40 a +70	Da -40 a +158

Protezione dall'acqua, dalla polvere e dalla sabbia

Tipo	Protezione
Strumento	IP54 (IEC 60529)

14.2 Misura angolare

Metodo di misura: Codifica assoluta

Lettura minima: 1" / 5" / 10" (0,3 mgon / 1,5 mgon / 3 mgon)

Precisione*: 2"

14.3 Misurazione della distanza con riflettori

Riflettore	Portata
Prisma singolo	3.000 m in buone condizioni*
Tre prismi	6.000 m in buone condizioni*
Foglio riflettente	800 m

^{*} Buone condizioni: assenza di foschia, visibilità 40 km circa, luce solare moderata.

Precisione: 2 mm + 2 ppmTempo di misurazione (Precisa/ 1,5 s/1 s/0,5 s

Veloce/Tracking):

Distanziometro, Misure senza riflettori (modalità Reflectorless)



La misurazione della distanza senza riflettore richiede la classe laser 3R.



14.4

 $[^]st$ Con batteria nuova, a 25 °C, in modalità di misurazione dell'angolo continua sulle 24 ore

^{*} Precisione con deviazione standard ai sensi della norma ISO 17123-3.

Portata senza riflettore*: 350 m

Precisione: 3 mm + 2 ppm

Tempo di misurazione: 1,5 s

14.5

Conformità ai regolamenti nazionali

Conformità alla legislazione nazionale

- FCC parte 15, 22 e 24 (in vigore negli Stati Uniti)
- GeoMax AG dichiara che l'apparecchiatura radio di tipo Zoom10 è conforme alla direttiva 2014/53/UE e alle altre direttive europee in vigore.
 Il testo completo della dichiarazione di conformità per l'UE è disponibile all'indirizzo: http://www.geomax-positioning.com/Downloads.htm.



Gli strumenti di classe 1 ai sensi della direttiva europea 2014/53/UE (RED) possono essere commercializzati e utilizzati senza limitazioni in qualsiasi stato membro del SEE.

La conformità per i paesi in cui vigono altre disposizioni nazionali non coperte dalla direttiva FCC, parte 15, 22 e 24, o dalla direttiva europea 2014/53/UE deve essere approvata prima della messa in esercizio.

Banda di frequenza

Tipo	Banda di frequenza [MHz]
Bluetooth	2402 - 2480

Potenza in uscita

Tipo	Potenza in uscita [mW]
Bluetooth	2,5

14.6

Correzione di scala

Uso della correzione di scala

Inserendo una correzione di scala, è possibile considerare le riduzioni proporzionali alla distanza.

- Correzione atmosferica.
- Riduzione per il livello medio del mare.
- Distorsione della proiezione.

Correzione atmosferica

La distanza inclinata visualizzata è corretta solo se la correzione di scala in ppm (mm/km) inserita corrisponde alle condizioni atmosferiche prevalenti al momento della misura.

La correzione atmosferica comprende:

- Compensazioni per la pressione atmosferica
- Temperatura dell'aria

Per le misure di distanza di altissima precisione, la correzione atmosferica deve essere determinata con:

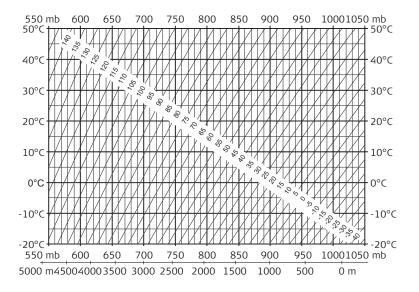
- Precisione di 1 ppm
- Temperatura dell'aria di 1 °C
- Pressione atmosferica di 3 mbar

Correzioni atmosferiche °C

Correzioni atmosferiche in ppm con temperatura [°C], pressione atmosferica [mb] e quota [m] con il 60 % di umidità relativa.

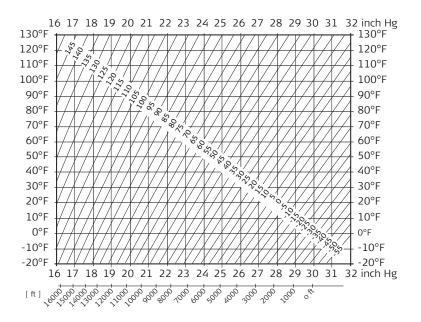


Valore calcolato sul lato bianco di Kodak Gray Card (riflettente al 90%); la distanza esatta dipende dall'oggetto misurato, dall'osservazione e dalle condizioni ambientali.



Correzione atmosferica °F

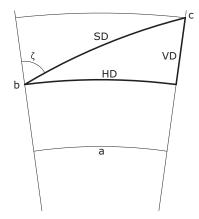
Correzioni atmosferiche in ppm con temperatura [°F], pressione atmosferica [inch. Hg] e quota [ft] con il 60 % di umidità relativa.





Formule di riduzione

Formule



a Livello medio del mare

b Strumento

c Riflettore

SD Distanza inclinata

HD Distanza orizzontale

VD Differenza di quota

Lo strumento calcola la distanza inclinata, la distanza orizzontale la differenza di quota in base alle seguenti formule. La curvatura della Terra (1/R) e il coefficiente di rifrazione medio (k=0,13) vengono automaticamente tenuti in considerazione nel calcolo della distanza orizzontale e della differenza di quota. La distanza orizzontale calcolata si riferisce all'altezza della stazione, non all'altezza del riflettore.

Distanza inclinata

$$SD = D_0 \cdot (1 + ppm \cdot 10^{-6}) + p$$

SD Distanza orizzontale visualizzata [m]

D0 Distanza senza correzione [m]

ppm Correzione di scala atmosferica [ppm]

p Costante del prisma [m]

Distanza orizzontale

$$HD = Y - A \cdot X \cdot Y$$

HD Distanza orizzontale [m]

Y SD * |sinζ|

X SD * cosζ

A $(1 - k/2)/R = 1,47 * 10^{-7} [m^{-1}]$

 ζ = Lettura cerchio verticale

k = 0,13 (coefficiente di rifrazione medio)

 $R = 6,378 * 10^6 m$ (raggio della Terra)

Differenza di quota

$$VD = X + B \cdot Y^2$$

VD Differenza di altezza [m]

B
$$(1 - k)/2R = 6.83 * 10^{-8} [m^{-1}]$$

 ζ = Lettura cerchio verticale

k = 0,13 (coefficiente di rifrazione medio)

 $R = 6,378 * 10^6 m$ (raggio della Terra)



15 Contratto di licenza software

Software Licence Agreement

Questo prodotto contiene un software che è preinstallato sul prodotto, o che è fornito su un supporto dati, o che può essere scaricato online in base alla preventiva autorizzazione da GeoMax. Il software è protetto dal diritto d'autore e da altre leggi e il suo uso è definito e regolato dal GeoMax Contratto di licenza del software, che comprende aspetti quali, ma non solo, l'ambito della licenza, la garanzia, i diritti di proprietà intellettuale, Limitazione di responsabilità , l'esclusione di altre assicurazioni, la legislazione e il foro competenti. Si prega di fare in modo che in qualsiasi momento, di rispettare pienamente i termini e le condizioni del contratto di licenza GeoMax Software.

Il contratto viene fornito con tutti i prodotti e può essere indicato anche e scaricato al GeoMax home page http://www.geomax-positioning.com/swlicense o raccolte dal GeoMax distributore.

Non è necessario installare o utilizzare il software è necessario leggere e accettare i termini e le condizioni del contratto di licenza GeoMax Software. L'installazione o l'uso del software o parte di esso, è ritenuto essere l'accettazione di tutti i termini e le condizioni di tale contratto di licenza. Se non accetta tutti o alcuni dei termini di accordo tale licenza, non si deve scaricare, installare o utilizzare il software e sarà tenuto a restituire il software inutilizzato insieme alla documentazione di accompagnamento e la ricevuta d'acquisto al rivenditore presso il quale è stato acquistato il prodotto entro dieci (10) giorni dall'acquisto per ottenere un rimborso completo del prezzo d'acquisto.



Appendice A

Albero dei menu



Le voci di menu possono variare in funzione delle versioni di firmware utilizzate.

Struttura del menu

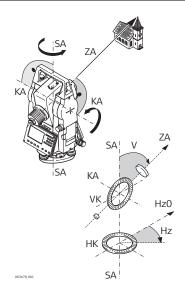
```
|-- Q-Survey
|-- Program
|
| |-- Surveying
 |-- Stakeout
 -- Resection
  I-- Tie Distance
 |-- Area
 -- Remote Height
  i-- cogo
  i-- Road
  |-- Reference Element
 -- Manage
 |-- Job
  -- Fix Pt.
  -- Meas. PT
  I-- Code
  -- Mem. Stat.
 -- Transfer
 |-- Import Data
 -- Export Data
-- Setting
 |-- General
  |-- EDM Setting
 -- Tools
 |-- Adjust
     |-- View Adjust Param.
|-- Adjust Index Error
     |-- Adjust Tilt X
     |-- Adjust Tilt Y
     |-- Const. Setting
     |-- Factory Setting
  i-- Info
     |-- Date Setting
     -- Time Setting
     |-- FW. Upgrade
```



Appendice B

Glossario

Asse dello strumento



ZA = Linea di collimazione / Assi di collimazione

Asse telescopio = linea dal mirino al centro dell'obiettivo.

SA = Asse principale

Asse verticale di rotazione del cannocchiale.

KA = Asse di rotazione del cannocchiale

Asse orizzontale di rotazione del cannocchiale. Detto anche asse Trunion.

√ = Angolo verticale / Angolo zenitale

VK = cerchio verticale

Con divisione circolare codificata per la lettura dell'angolo verticale.

Hz = Direzione orizzontale

HK = cerchio orizzontale

Con divisione circolare codificata per la lettura dell'angolo orizzontale.

Linea a piombo / compensatore



Direzione della gravità. Il compensatore definisce la linea a piombo all'interno dello strumento.

Inclinazione dell'asse principale



Angolo tra linea a piombo ed asse principale. L'inclinazione dell'asse principale non è un errore dello strumento e non viene eliminata con la misura in entrambe le posizioni. L'influsso sulla direzione Hz e sugli angoli V viene eventualmente eliminato mediante il compensatore biassiale.



Zenit



Punto sulla linea a piombo al di sopra dell'osservatore.

Reticolo



Piastra di vetro con reticolo, posta all'interno del cannocchiale.

Errore linea di collimazione (collimazione orizzontale)



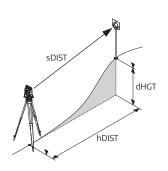
L'errore di collimazione orizzontale (c) è la deviazione dalla perpendicolare tra l'asse di rotazione del cannocchiale e l'asse di collimazione. Si elimina misurando in due posizioni del cannocchiale.

Errore indice verticale



Quando l'asse di collimazione è orizzontale, il cerchio verticale deve indicare esattamente 90°(100 gon). La deviazione rispetto a questo valore è definita errore di indice verticale (i).

Spiegazione dei dati visualizzati



sDIST

Distanza inclinata tra asse di rotazione dello strumento e centro del prisma/punto laser

hDIST

Distanza orizzontale, indicata dallo strumento e corretta delle influenze meteo

dHGT

Differenza di quota tra stazione e caposaldo







879546-1.0.0it

Traduzione dal testo originale (879542-1.1.0en) © 2019 GeoMax AG, Widnau, Switzerland

